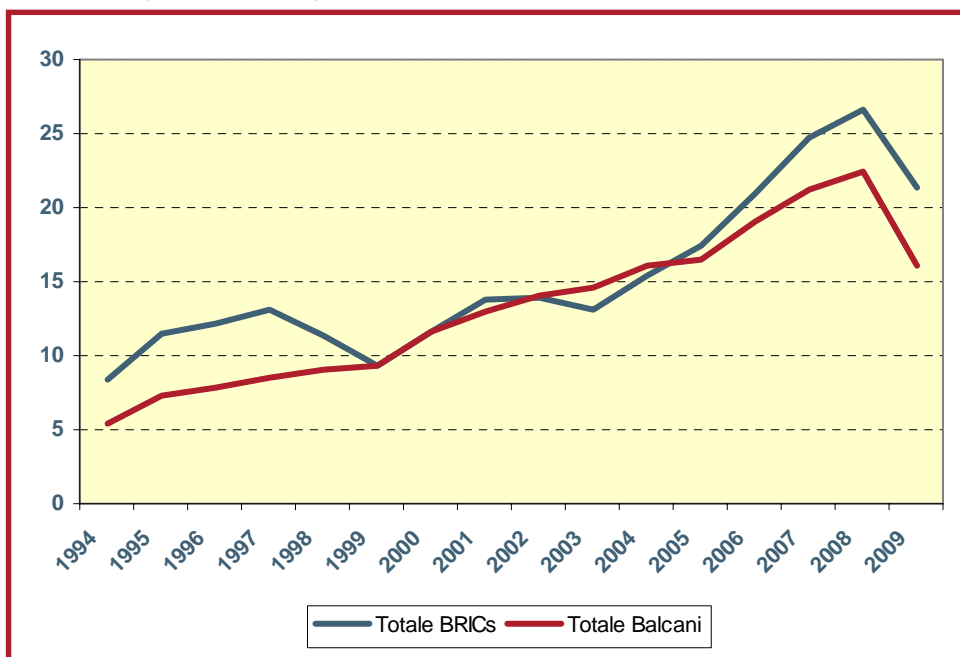




FONDAZIONE
EDISON

I RAPPORTI COMMERCIALI DELL'ITALIA CON I PAESI BRIC E I PAESI DEI BALCANI (ROMANIA INCLUSA)

Figura I - Export dell'Italia verso i Paesi BRICs e i Balcani (Romania inclusa)
(miliardi di euro)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Premessa

I rapporti commerciali tra l'Italia e i cosiddetti Paesi BRIC¹ e tra l'Italia e i Paesi Balcanici² (inclusa la Romania) si sono intensificati considerevolmente negli ultimi anni, sia sotto il profilo dell'interscambio commerciale, sia sotto quello degli investimenti diretti all'estero (IDE).

Obiettivo del presente lavoro è pertanto quello di analizzare nel dettaglio i rapporti di import ed export che legano l'Italia a questi due gruppi di Paesi, nonché gli Investimenti diretti che il nostro Paese ha realizzato in tali aree. Per quanto riguarda la Cina si è optato per considerare anche la regione speciale di Hong Kong (che commercialmente è considerata distinta dalla Repubblica Popolare Cinese), mantenendo tuttavia tale dato

Autore

Monica Carminati

Sommario

Premessa	1
L'interscambio commerciale tra Italia e Paesi BRIC	2
L'interscambio commerciale tra Italia e Paesi balcanici (Romania inclusa)	11
L'analisi degli Investimenti Diretti Esteri italiani nei Paesi BRIC	22
L'analisi degli Investimenti Diretti Esteri italiani nei Paesi dei Balcani	28
Allegato	35

separato da quello della Cina per offrire una maggiore completezza d'informazione. L'anno di riferimento dell'analisi non sarà soltanto il 2009, che rappresenta un anno eccezionale in quanto pesantemente colpito dalla crisi economica mondiale, ma anche sul 2008 i cui valori rispecchiano una situazione di maggiore normalità; situazione a cui si dovrebbe gradualmente ritornare, sebbene in tempi non molto brevi.

Il saggio, dopo una descrizione in termini generali dell'interscambio commerciale tra l'Italia e i Paesi BRIC e tra l'Italia e i Paesi Balcanici (Romania inclusa), entrerà nel dettaglio dell'analisi dell'interscambio per singoli Paesi. Seguirà poi una seconda parte dedicata agli Investimenti Diretti Esteri in cui si darà una descrizione del quadro generale degli IDE, concludendo infine con il dettaglio per singoli Paesi.

L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE TRA ITALIA E PAESI BRIC

Il quadro generale

Per quanto riguarda l'interscambio commerciale, le esportazioni italiane verso i cosiddetti Paesi BRIC (Brasile, Russia, India e Cina, Hong Kong inclusa) negli ultimi due decenni sono cresciute in maniera considerevole: nel 1992 rappresentavano, infatti, il 3,4% dell'export totale italiano, mentre nel 2009 hanno più che raddoppiato il loro peso sul totale delle nostre vendite all'estero raggiungendo il 7,3%. Alla base di questo consistente incremento è il crescente sviluppo economico di cui si sono resi protagonisti questi Paesi negli ultimi anni. Ricordiamo, infatti, che i Pil di questi paesi sono cresciuti a ritmi vertiginosi; in base ai dati del Fondo monetario internazionale, il record spetta alla Cina con un Prodotto interno lordo cresciuto mediamente del 9,9% nel periodo 2000-2008, seguita dall'India, la cui economia nello stesso periodo è cresciuta mediamente del 7,2%, e dalla Russia, cresciuta del 6,9%; più modesta la crescita del Pil del Brasile (3,6%). Nel 2009, in seguito alla profonda crisi che ha investito l'economia mondiale a partire dalla fine del 2008 e di cui solo adesso si iniziano a intravedere i primi seppur deboli segnali di ripresa, l'export complessivo italiano verso i paesi BRIC si è ridotto del -19,9% rispetto al 2008, ma continua a rappresentare il 7,3% dell'export nazionale, un dato perfettamente in linea con i livelli pre-crisi, confermando quindi l'importanza di tali Paesi per l'interscambio commerciale dell'Italia.

Nel 2008 l'export italiano verso i Paesi BRIC è stato pari a 26,6 miliardi di euro; nel 2009 le esportazioni italiane verso i BRICs sono invece scese a 21,3 miliardi di euro, cifra che consente comunque all'Italia di rimanere il secondo fornitore di questo gruppo di Paesi all'interno della UE-27,

abbondantemente dietro la Germania (76 miliardi di euro), ma davanti a Francia (20,2 miliardi di euro) e Regno Unito (17,2 miliardi di euro), solo per citare i Paesi con un export superiore ai 15 miliardi di euro (tabella 1).

Nel 2008 il Paese BRIC verso cui è diretto il maggior export italiano è la Russia seguito a breve distanza dalla Cina (Hong Kong inclusa); più distaccati il Brasile e l'India. In particolare, l'export italiano verso la Russia ha raggiunto i 10,5 miliardi di euro (corrispondente al 39,4% dell'export complessivo nazionale verso i BRICs), quello verso la Cina (Hong Kong inclusa) ha toccato i 9,7 miliardi di euro (pari al 36,4% dell'export italiano verso i BRICs), di cui 3,2 miliardi di euro diretti verso Hong Kong; le esportazioni verso il Brasile sono ammontate a 3,3 miliardi di euro (12,6% dell'export nazionale verso i BRICs), quelle verso l'India a 3,1 miliardi di euro (11,6% dell'export italiano verso tali paesi). L'export complessivo verso i Paesi BRIC nel 2008 è così ammontato, come visto, a 26,6 miliardi di euro, valore che ritroviamo molto ridimensionato nel 2009 (21,3 miliardi di euro) a seguito della profonda crisi economica mondiale che ha colpito pesantemente il commercio internazionale. Il dato più evidente nel 2009 è la forte riduzione del nostro export verso la Russia, ridotti del -38% rispetto al 2008, passando da 10,5 miliardi a 6,5 miliardi di euro. Nel 2009 la Cina, con un export pari a 6,7 miliardi di euro, cui si aggiungono i 2,7 miliardi di euro diretti verso Hong Kong, sopravanza pertanto la Russia divenendo il Paese BRIC verso cui è diretto il maggior export italiano (circa il 44% dell'export complessivo nazionale diretto verso i BRICs) (tabella 2).

¹ I cosiddetti Paesi BRIC sono: Brasile, Russia, India, Cina.

² La Penisola Balcanica in senso stretto comprende: in parte i territori di Croazia e Serbia, e completamente i territori di Bosnia e Erzegovina, Montenegro, Bulgaria, Kosovo, Albania, Macedonia, Grecia e Turchia europea. In questa nota per Balcani intenderemo tutti gli anzidetti Paesi meno la Turchia europea.

L'interscambio commerciale tra Italia e Paesi BRIC

Tabella 1 - Primi 10 Paesi europei per export verso i Paesi BRIC: anni 2007, 2008 e 2009 (dati in milioni di euro; classifica per valori di export nel 2009)

	Export 2007	Export 2008	Export 2009
GERMANIA	76.620	87.500	76.043
ITALIA	24.707	26.568	21.292
FRANCIA	23.460	25.395	20.232
REGNO UNITO	19.164	22.592	17.232
BELGIO	15.617	15.617	14.353
PAESI BASSI	14.602	15.099	13.501
FINLANDIA	10.067	11.069	7.163
SVEZIA	7.289	8.349	6.406
SPAGNA	6.713	7.898	6.033
AUSTRIA	6.092	7.171	5.874

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Eurostat

Tabella 2 - Esportazioni dell'Italia e degli altri maggiori Paesi UE verso i Paesi BRIC: anni 2007, 2008 e 2009 (dati in milioni di euro)

Paesi esportatori	Paesi di destinazione, anno 2007					
	Brasile	Russia	India	Cina	Hong Kong	BRICs
Germania	6.819	28.065	7.306	29.854	4.576	76.620
Italia	2.561	9.560	2.995	6.290	3.302	24.707
Francia	3.087	5.629	3.343	9.026	2.376	23.460
Regno Unito	1.568	4.078	4.299	5.489	3.730	19.164
Spagna	1.294	2.063	734	2.110	512	6.713
Paesi esportatori	Paesi di destinazione, anno 2008					
	Brasile	Russia	India	Cina	Hong Kong	BRICs
Germania	8.635	32.270	8.140	34.037	4.417	87.500
Italia	3.342	10.468	3.090	6.432	3.235	26.568
Francia	3.516	7.006	3.342	8.979	2.552	25.395
Regno Unito	2.015	5.117	5.123	6.107	4.230	22.592
Spagna	1.634	2.803	765	2.132	564	7.898
Paesi esportatori	Paesi di destinazione, anno 2009					
	Brasile	Russia	India	Cina	Hong Kong	BRICs
Germania	7.154	20.452	7.983	36.431	4.022	76.043
Italia	2.698	6.480	2.750	6.651	2.712	21.292
Francia	2.552	5.009	2.458	7.843	2.370	20.232
Regno Unito	1.933	2.532	3.232	5.727	3.807	17.232
Spagna	1.330	1.446	793	1.961	504	6.033

* Inclusa Hong Kong

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Eurostat

L'interscambio commerciale tra Italia e Paesi BRIC

Nel complesso, tuttavia, l'Italia presenta un saldo commerciale negativo verso tali Paesi pari a 20,8 miliardi di euro nel 2008 e 15,7 miliardi di euro nel 2009. I passivi più consistenti sono quelli verso Cina e Russia; decisamente modesto il passivo verso l'India, mentre nel 2009 l'Italia vanta un leggero surplus verso il Brasile. In particolare, i passivi verso la Cina (Hong Kong inclusa) sono stati pari a 17 miliardi di euro (che diventano 14,4 miliardi se consideriamo l'attivo di 2,8 miliardi di euro verso Hong Kong) nel 2008 e pari a 12,6 miliardi nel 2009 (con 2,4 miliardi di euro di attivo verso Hong Kong). Il passivo verso la Russia è stato invece pari a 5,6 miliardi sia nel 2008 che nel 2009; verso l'India i deficit commerciali sono stati pari a 340 milioni di euro nel 2008 e 157 milioni nel 2009; verso il

Brasile nel 2008 si è registrato un deficit di 500 milioni e un surplus di 295 milioni nel 2009 (tabella 3).

In base ai dati in valore dei Paesi partner forniti dal UN-Comtrade relativi al 2008, l'Italia è il sesto Paese fornitore della Russia (tabella 4), è il nono paese di provenienza delle importazioni del Brasile (tabella 8), mentre non compare tra i principali paesi di provenienza delle importazioni di Cina, Hong Kong e India (tabelle 5-7).

Sul fronte delle esportazioni dei Paesi BRIC, l'Italia appare di fondamentale importanza per la Russia; il nostro Paese, verso il quale sono diretti circa 42 miliardi di euro di export, rappresenta infatti il secondo Paese di destinazione dell'export russo, una cifra che rappresenta il 9% delle esportazioni complessive del paese in oggetto (tabella 9).

Tabella 3 - Interscambio commerciale dell'Italia con i Paesi BRIC: anni 2007, 2008 e 2009 (dati in milioni di euro)

	Export 2007		Import 2007		Saldo 2007
Russia	9.560	Cina	21.689	Hong Kong	2.790
Cina	6.290	Russia	14.609	India	-393
Hong Kong	3.302	Brasile	3.783	Brasile	-1.223
India	2.995	India	3.388	Russia	-5.049
Brasile	2.561	Hong Kong	512	Cina	-15.399
TOTALE	24.707	TOTALE	43.981	TOTALE	-19.274
	Export 2008		Import 2008		Saldo 2008
Russia	10.468	Cina	23.606	Hong Kong	2.818
Cina	6.432	Russia	16.089	India	-340
Brasile	3.342	Brasile	3.844	Brasile	-502
Hong Kong	3.235	India	3.429	Russia	-5.620
India	3.090	Hong Kong	417	Cina	-17.174
TOTALE	26.568	TOTALE	47.385	TOTALE	-20.818
	Export 2009		Import 2009		Saldo 2009
Cina	6.651	Cina	19.274	Hong Kong	2.401
Russia	6.480	Russia	12.116	Brasile	295
India	2.750	India	2.907	India	-157
Hong Kong	2.712	Brasile	2.403	Russia	-5.636
Brasile	2.698	Hong Kong	310	Cina	-12.623
TOTALE	21.292	TOTALE	37.011	TOTALE	-15.719

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

L'interscambio commerciale tra Italia e Paesi BRIC

Tabella 4 - Importazioni della Russia (dati in milioni di dollari)

Principali Paesi di provenienza	2008	% nel 2008
Totale	267.051	100%
Cina	34.769	13,0%
Germania	34.076	12,8%
Giappone	18.590	7,0%
Ucraina	16.246	6,1%
Stati Uniti	13.818	5,2%
ITALIA	10.995	4,1%
Bielorussia	10.600	4,0%
Repubblica di Korea	10.521	3,9%
Francia	10.066	3,8%
Regno Unito	7.622	2,9%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati UN Comtrade

Tabella 5 - Importazioni della Cina (dati in milioni di dollari)

Principali Paesi di provenienza	2008	% nel 2008
Totale	1.132.562	100%
Giappone	150.600	13,3%
Repubblica di Korea	112.138	9,9%
Stati Uniti	81.586	7,2%
Germania	55.790	4,9%
Australia	37.734	3,3%
Malaysia	32.101	2,8%
Arabia Saudita	31.023	2,7%
Brasile	29.863	2,6%
Tailandia	25.657	2,3%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati UN Comtrade

Tabella 6 - Importazioni di Hong Kong (dati in milioni di dollari)

Principali Paesi di provenienza	2008	% nel 2008
Totale	392.962	100%
Cina	181.233	46,1%
Giappone	39.178	10,0%
Singapore	25.168	6,4%
Stati Uniti	19.642	5,0%
Repubblica di Korea	15.643	4,0%
Tailandia	8.945	2,3%
Malaysia	8.515	2,2%
India	7.450	1,9%
Germania	6.935	1,8%
Filippine	6.586	1,7%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati UN Comtrade

L'interscambio commerciale tra Italia e Paesi BRIC

Tabella 7 - Importazioni dell'India (dati in milioni di dollari)

Principali Paesi di provenienza	2008	% nel 2008
Totale	315.712	100%
Cina	31.586	10,0%
Stati Uniti	24.487	7,8%
Arabia Saudita	22.983	7,3%
Emirati Arabi Uniti	19.419	6,2%
Iran	13.791	4,4%
Svizzera	12.920	4,1%
Germania	11.419	3,6%
Kuwait	10.751	3,4%
Nigeria	10.125	3,2%
Australia	9.569	3,0%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati UN Comtrade

Tabella 8 - Importazioni del Brasile (dati in milioni di dollari)

Principali Paesi di provenienza	2008	% nel 2008
Totale	173.197	100%
Stati Uniti	25.850	14,9%
Cina	20.040	11,6%
Argentina	13.258	7,7%
Germania	12.025	6,9%
Giappone	6.807	3,9%
Nigeria	6.706	3,9%
Repubblica di Korea	5.412	3,1%
Francia	4.701	2,7%
ITALIA	4.612	2,7%
Cile	4.162	2,4%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati UN Comtrade

L'interscambio commerciale tra Italia e Paesi BRIC

Tabella 9 - Primi 4 Paesi di destinazione dell'export dei Paesi BRIC: anno 2008
(dati in milioni di dollari)

		export	%
BRASILE			
Totale		197.942	100%
verso	Stati Uniti	27.735	14,0%
	Argentina	17.606	8,9%
	Cina	16.403	8,3%
	Paesi Bassi	10.483	5,3%
RUSSIA			
Totale		467.994	100%
verso	Paesi Bassi	56.944	12,2%
	Italia	41.956	9,0%
	Germania	33.187	7,1%
	Turchia	27.663	5,9%
INDIA			
Totale		181.861	100%
verso	Stati Uniti	21.407	11,8%
	Emirati Arabi Uniti	19.097	10,5%
	Cina	10.094	5,6%
	Singapore	8.854	4,9%
CINA			
Totale		1.430.693	100%
verso	Stati Uniti	252.844	17,7%
	Hong Kong	190.729	13,3%
	Giappone	116.132	8,1%
	Repubblica di Korea	73.932	5,2%
HONG KONG			
Totale		370.242	100%
verso	Cina	178.621	48,2%
	Stati Uniti	46.220	12,5%
	Giappone	15.607	4,2%
	Germania	12.151	3,3%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati UN Comtrade

L'interscambio commerciale tra Italia e Paesi BRIC

Analisi dell'interscambio commerciale per singoli Paesi

In questo paragrafo analizzeremo in dettaglio i rapporti di import-export tra l'Italia e ciascun Paese BRIC, partendo dalla Russia e proseguendo poi con la Cina (Hong Kong inclusa), l'India e il Brasile. I dati a cui faremo riferimento in questo paragrafo sono di fonte Istat (salvo diversa indicazione), così come l'Appendice Statistica sull'interscambio con i singoli Paesi, alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti (Allegato).

Nel **complesso**, l'export dell'Italia verso i Paesi BRIC è aumentato significativamente negli ultimi due decenni, passando dai 3,9 miliardi di euro del 1992 ai 26,6 miliardi di euro del 2008, negli ultimi anni trainato principalmente dall'export verso la Russia, soprattutto a partire dal 2003, e dall'export verso la Cina. Nel 2009, anno pesantemente colpito dalla crisi mondiale, l'export verso tali Paesi è stato pari a 21,3 miliardi di euro (figura 1).

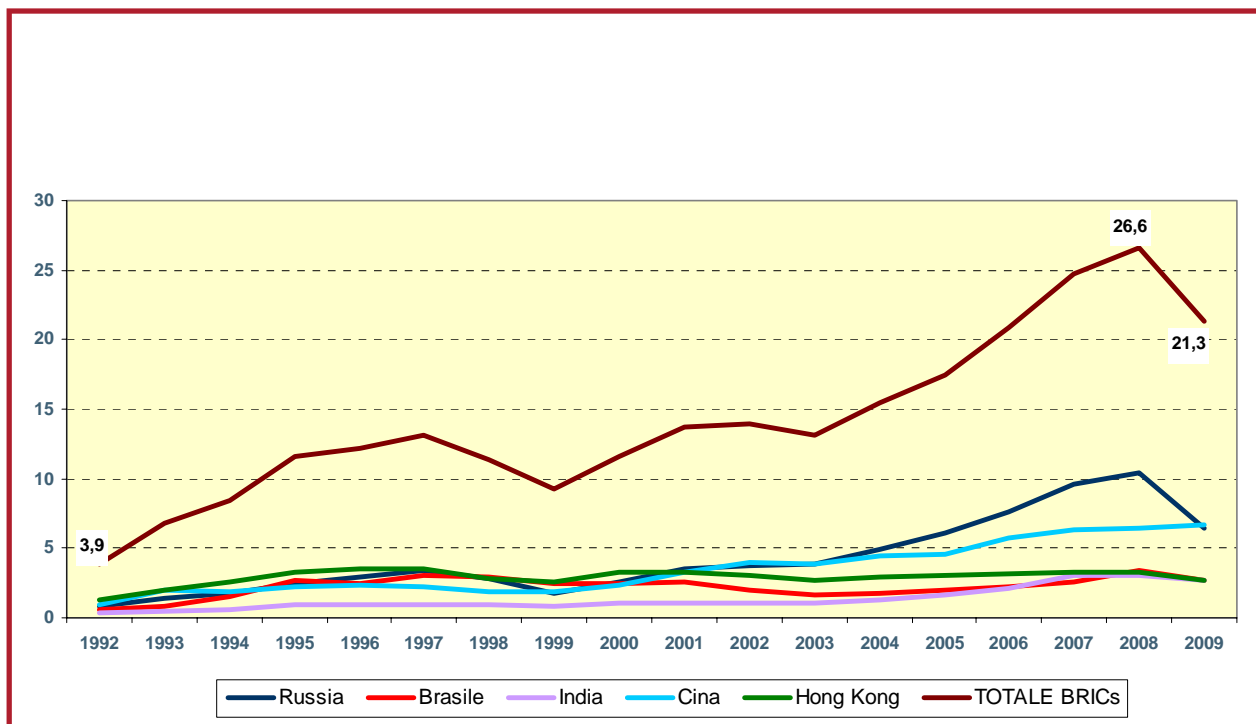
Anche l'import dell'Italia dai Paesi BRIC è aumentato considerevolmente negli ultimi due decenni, passando dai 5 miliardi del 1992 ai 47,4 miliardi del 2008, trainato anche in questo caso dalle importazioni da Russia e Cina, che tra i Paesi BRIC si confermano quindi i principali partner commerciali del nostro Paese. Nel 2009 l'import complessivo da tali Paesi è stato di 37 miliardi di euro (figura 2).

La **Russia** rappresenta il principale partner commerciale dell'Italia tra i Paesi BRIC. Nel 2008 il nostro export verso la Federazione Russa, come visto, è stato pari a 10,5 miliardi di euro, mentre i dati relativi al 2009 indicano un export pari a 6,5 miliardi di euro, in flessione del -38,1% rispetto all'anno precedente. L'import ha raggiunto nel 2008 i 16,1 miliardi di euro, mentre nel 2009 è stato pari a 12,1 miliardi di euro, in calo del -24,7% rispetto al 2008. In base ai dati Eurostat, nel 2009 la Russia è scesa al dodicesimo posto nella classifica dei Paesi di destinazione dell'export italiano, mentre nel 2008 occupava la settima posizione; quanto ai paesi di provenienza dell'import italiano, la Russia rappresenta il sesto Paese nel 2009, mentre nel 2008 era il settimo Paese.

Secondo i dati del UN-Comtrade, relativi al 2008 (ultimo anno disponibile), l'Italia è il sesto Paese di provenienza delle importazioni della Russia e il secondo paese di destinazione dell'export russo. In particolare, nel 2008 l'import dall'Italia, pari a 11 miliardi di dollari, rappresentava il 4,1% circa dell'import totale russo. Nello stesso anno l'export verso l'Italia, pari a 42 miliardi di dollari, rappresentava il 9% dell'export totale russo (tabelle 4 e 9).

Nei confronti della Russia l'Italia ha presentato sia nel

Figura 1 - Export dell'Italia verso i Paesi BRIC (miliardi di euro)
(dati in milioni di dollari)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

L'interscambio commerciale tra Italia e Paesi BRIC

2008 che nel 2009 un deficit pari a 5,6 miliardi di euro. I principali prodotti importati sono soprattutto gas naturale e petrolio greggio, i prodotti della metallurgia (ferro, ghisa e acciaio) e i prodotti della raffinazione del petrolio. Le esportazioni consistono soprattutto nei macchinari (macchine da miniera, cava e cantiere; macchine per imballaggio; condizionatori e attrezzature per la refrigerazione; macchine utensili per la formatura dei metalli; rubinetti e valvole; macchine per la metallurgia), negli articoli di abbigliamento (anche sportivi), nei mobili, nelle calzature e negli elettrodomestici (tabella A1 dell'Allegato).

La **Cina** è il secondo partner commerciale dell'Italia tra i Paesi BRIC; le nostre esportazioni verso il gigante asiatico hanno, infatti, raggiunto nel 2008 i 6,4 miliardi di euro, a cui devono aggiungersi i 3,2 miliardi di euro di export diretto verso **Hong Kong**, per un export complessivo pari a 9,6 miliardi di euro. I dati relativi al 2009 indicano un export verso la Cina pari a 6,7 miliardi di euro (in crescita del +3,4% rispetto al 2008), e pari a 2,7 miliardi di euro verso Hong Kong (in flessione del -16,2% rispetto al 2009). Quanto all'import, ha raggiunto nel 2008 i 23,6 miliardi di euro, a cui si aggiungono i 400 milioni di euro di import da Hong Kong, per un import complessivo di 24 miliardi di euro; nel 2009 l'import dalla Cina è stato pari a 19,3 miliardi di euro (in flessione del -18,3%); trascurabile l'import da Hong Kong pari a 310 milioni di euro.

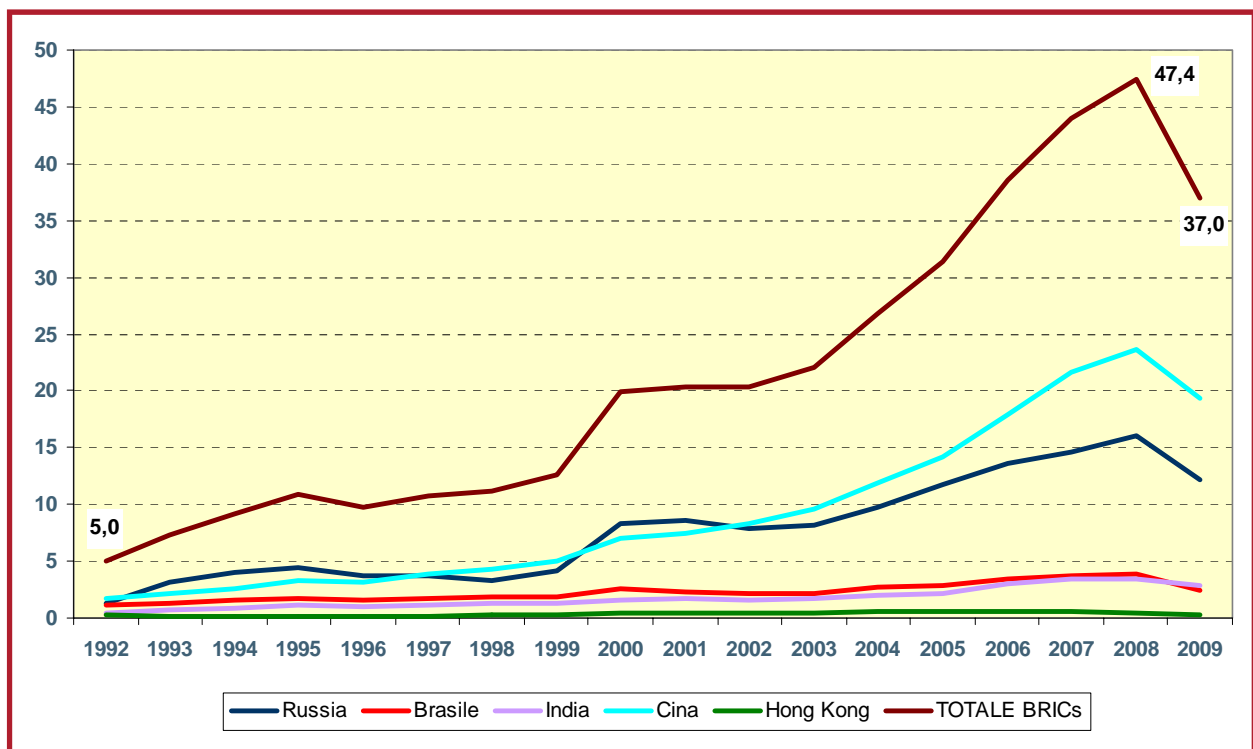
In base a dati Eurostat nel 2009 la Cina è stata l'undicesi-

mo paese nella classifica dei Paesi di destinazione dell'export italiano (nel 2008 era quattordicesima), ed è il terzo Paese nella classifica dei Paesi di provenienza dell'import italiano sia nel 2008 che nel 2009.

Secondo le statistiche del UN-Comtrade, l'Italia nel 2008 è il ventesimo paese di provenienza delle importazioni della Cina e l'undicesimo paese di destinazione dell'export cinese. Nel 2008 l'import dall'Italia, pari a 11,6 miliardi di dollari, rappresentava l'1% circa dell'import totale cinese. Nello stesso anno l'export verso l'Italia, pari a 26,6 miliardi di dollari, rappresentava l'1,9% dell'export totale cinese. Per completezza di informazione, l'import di Hong Kong dall'Italia nel 2008 è stato pari a 4,4 miliardi di dollari, corrispondente all'1,1% dell'import di Hong Kong; anche l'export della regione speciale cinese verso l'Italia è stato pari a 4,4 miliardi di dollari, corrispondente all'1,2% dell'export complessivo di Hong Kong nel 2008.

Nei riguardi della Cina nel 2008 l'Italia ha presentato un deficit di 17,2 miliardi di euro (12,6 miliardi di deficit nel 2009), generato soprattutto dall'import di articoli di abbigliamento, prodotti metallurgici (ferro, ghisa e acciaio), computer e componenti elettronici, elettrodomestici, apparecchi per telecomunicazioni, macchinari (condizionatori e attrezzature per la refrigerazione, rubinetti e valvole), pelletteria. L'export riguarda invece soprattutto i macchinari (macchine utensili per la formatura dei metalli, pompe e compressori, macchine per la metal-

Figura 2 - Import dell'Italia dai Paesi BRIC
(dati in milioni di dollari)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

L'interscambio commerciale tra Italia e Paesi BRIC

lurgia), i prodotti chimici e le apparecchiature elettriche. Per quanto riguarda Hong Kong nel 2008 l'Italia ha presentato un surplus di 2,8 miliardi di euro (2,4 miliardi nel 2009), generato soprattutto dall'export di articoli in pelle, prodotti tessili e dell'abbigliamento (anche in pelle) e di macchinari e apparecchiature; l'import ha riguardato prevalentemente le apparecchiature elettriche ed orologi, la gioielleria e oreficeria, la pelletteria e gli articoli di abbigliamento (soprattutto pullover e maglioni) (tabelle A2 e A3 dell'Allegato).

L'export italiano verso l'**India** nel 2008 è stato pari a 3,1 miliardi di euro, mentre i dati relativi al 2009 indicano un export pari a 2,8 miliardi, in flessione del -11% rispetto all'anno precedente. Valori di export, quindi, decisamente più contenuti rispetto a quelli verso Russia e Cina. Anche l'import si attesta su valori simili: nel 2008 l'import dall'India è stato pari a 3,4 miliardi di euro, mentre nel 2009 è stato di 2,9 miliardi di euro, in flessione del -15,2% rispetto al 2008.

In base ai dati Eurostat, nel 2009 l'India figura come ventesimo Paese nella classifica dei Paesi di destinazione dell'export italiano, mentre nel 2008 occupava la ventisettesima posizione; come la Cina, quindi, ha migliorato la propria posizione nella graduatoria dei Paesi verso cui è diretto il nostro export a conferma della minor incidenza della crisi mondiale sull'economia di questi due Paesi, che anche nel 2009 hanno messo a segno straordinari tassi di crescita dei loro Pil (+8,7% la Cina, + 5,6% secondo l'ultimo aggiornamento del World Economic Outlook del FMI). Quanto ai paesi di provenienza dell'import italiano, l'India rappresenta il ventiduesimo Paese nel 2009, mentre nel 2008 era il ventiseiesimo Paese.

Secondo i dati del UN-Comtrade l'Italia è il ventiduesimo Paese di provenienza delle importazioni dell'India e l'undicesimo Paese di destinazione dell'export indiano. In particolare, nel 2008 l'import dall'Italia, pari a 4,6 miliardi di dollari, rappresentava circa l'1,5% dell'import totale indiano. Nello stesso anno l'export verso l'Italia, pari a 4 miliardi di dollari, rappresentava il 2,2% dell'export totale indiano.

Nel 2008 l'Italia ha presentato verso l'India un deficit molto contenuto, pari a 340 milioni di euro (nel 2009 il deficit è stato pari a 157 milioni di euro). I prodotti che importiamo principalmente sono i prodotti della metallurgia (acciaio, ferro e ghisa), articoli di abbigliamento e prodotti tessili, calzature, prodotti chimici, coloranti e pigmenti,

materie plastiche, parti e accessori per autoveicoli. L'export consiste soprattutto in macchinari (macchine tessili, macchine utensili per la formatura dei metalli, turbine e turboalternatori, rubinetti e valvole); a seguire prodotti della metallurgia (soprattutto tubi e condotti), prodotti chimici, parti e accessori per autoveicoli, prodotti elettronici (contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, bilance analitiche di precisione, apparecchi di misura e regolazione; apparecchi per le telecomunicazioni) (tabella A4 dell'Allegato).

Infine l'export italiano verso il **Brasile** nel 2008 è stato pari a 3,3 miliardi di euro; 2,7 miliardi di euro è invece il valore dell'export nel 2009, in flessione del -19,3% rispetto all'anno precedente. Quanto all'import, nel 2008 è stato pari a 3,8 miliardi di euro, mentre nel 2009 è stato pari a 2,4 miliardi di euro, in calo del -37,5% rispetto al 2008.

In base ai dati Eurostat, nel 2009 il Brasile figura come ventiquattresimo Paese nella classifica dei Paesi di destinazione dell'export italiano, mentre nel 2008 occupava la ventitreesima posizione. Tra i paesi di provenienza dell'import italiano il Brasile, secondo i dati relativi al 2009, occupa la venticinquesima posizione, mentre nel 2008 occupava la ventiquattresima.

Secondo i dati del UN-Comtrade l'Italia è il nono Paese di provenienza delle importazioni del Brasile e anche il nono Paese di destinazione dell'export brasiliano. In particolare, nel 2008 l'import dall'Italia, pari a 4,6 miliardi di dollari, rappresentava il 2,7% dell'import totale dal Brasile (tabella 8). Nello stesso anno l'export verso l'Italia, pari a 4,8 miliardi di dollari, rappresentava il 2,4% dell'export totale brasiliano.

Nei confronti del Brasile l'Italia ha presentato nel 2008 un deficit commerciale di circa 500 milioni di euro (nel 2009 ha registrato un surplus di 295 milioni). I principali prodotti importati dal Brasile sono i minerali metalliferi ferrosi, i prodotti agricoli (soprattutto semi oleosi e piante per la produzione di bevande), cuoio e pelli conciate, pasta-carta, prodotti alimentari (soprattutto olio da semi o frutti oleosi), prodotti della metallurgia (ferro, ghisa e acciaio; rame e semilavorati). L'export riguarda soprattutto macchinari e apparecchiature (macchine utensili per la formatura dei metalli, macchine per imballaggio, pompe e compressori, macchine tessili, motori a combustione interna), aeromobili, prodotti chimici di base, materie plastiche, apparecchi per telecomunicazioni (Tabella A5 dell'Allegato).

L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE TRA ITALIA E PAESI BALCANICI (ROMANIA INCLUSA)

Il quadro generale

Per quanto riguarda l'interscambio commerciale tra Italia e Paesi Balcanici, l'export italiano verso la Jugoslavia, l'Albania, la Bulgaria, la Grecia e la Romania, che nel 1991 rappresentava il 3,4% dell'export totale italiano, nel 2007 era salito al 5,8% e al 6,1% nel 2008 accrescendo dunque considerevolmente il suo peso sul totale delle nostre vendite all'estero. Questo incremento ha varie ragioni: l'apertura degli scambi verso l'Est Europa dopo la caduta del Muro di Berlino; l'internazionalizzazione produttiva delle imprese italiane in molti Paesi dei Balcani e in Romania che hanno generato rilevanti flussi di export di semilavorati verso tali Paesi e di import di semilavorati e prodotti finiti dagli stessi; la crescita economica della Grecia (ad oggi da rivalutare, vista la grave crisi del debito in cui si è venuta a trovare) che ha comunque portato ad un significativo incremento dell'import dal nostro Paese. Nel 2009, pesantemente colpito dalla crisi globale, l'export complessivo italiano verso i Paesi dei Balcani si è ridotto del -28,1% rispetto al 2008 (passando da 22,4 miliardi di euro a 16,1 miliardi), ma continua, tuttavia, a rappresentare il 5,6% dell'export complessivo nazionale, confermando l'importanza di tali mercati anche per il futuro.

Nel 2008 le esportazioni italiane verso i Paesi extra UE dei Balcani (Croazia, Serbia, Albania, Bosnia e Erzegovina, ex repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro e Kosovo, rispettivamente in ordine di valore delle nostre vendite) sono state pari a 6,4 miliardi di euro, cifra che fa dell'Italia il primo fornitore di questo gruppo di Paesi davanti alla Germania, alla Slovenia e all'Ungheria, situazione che appare confermata anche per l'anno 2009 (tabella 10). Sempre nel 2008 l'Italia ha esportato 1,9 miliardi di euro in Bulgaria, 7,8 miliardi di euro verso la Grecia e 6,2 miliardi di euro in Romania. Considerando insieme i Paesi extra UE dei Balcani, la Bulgaria, la Grecia e la Romania, l'export italiano diretto verso di essi è ammontato complessivamente nel 2008 a 22,4 miliardi di euro, cifra che fa dell'Italia il secondo Paese esportatore verso questo gruppo di Paesi dopo la Germania, nettamente davanti a tutti gli altri. Basti pensare che l'export italiano verso i Balcani

Occidentali extra UE, la Bulgaria, la Grecia e la Romania non solo è di poco inferiore a quello della Germania stessa, ma è 1,3 volte superiore a quello globale realizzato da Francia, Regno Unito e Spagna insieme (16,4 miliardi) nei confronti dei medesimi Paesi. Per quanto riguarda il 2009 si osserva nel complesso una riduzione dell'export verso i Balcani e la Romania (d'ora in avanti per brevità BARO) pari al -28,1%, export che nel 2009 è stato pari a 16,1 miliardi di euro. Le contrazioni più forti si sono registrate verso la Bulgaria (-38,1% rispetto al 2008) e verso la Romania (-36,1% rispetto al 2008); il quadro d'insieme rimane comunque invariato, con l'Italia che occupa saldamente il secondo posto nella classifica dei principali esportatori verso i BARO (tabella 11). Nei riguardi dei Balcani e della Romania l'Italia ha presentato nel 2008 un saldo attivo di 11,6 miliardi di euro, registrando un solo passivo, tra l'altro molto modesto, verso la ex repubblica jugoslava di Macedonia (31 miliardi di euro); nel 2009, invece, l'Italia è in surplus con tutti i BARO e presenta un saldo attivo complessivo pari a 6,9 miliardi di euro (tabella 12).

In base ai dati in valore dei Paesi partner, di fonte UN-Comtrade, l'Italia è il primo Paese di provenienza delle importazioni di Croazia e Albania (tabelle 13 e 15); il secondo di quelle di Grecia, Bulgaria e Romania (tabelle 18, 19 e 20); il terzo di quelle della Serbia (tabella 14); il quarto di quelle della Bosnia-Erzegovina (tabella 16), e il quinto di quelle della Ex Repubblica jugoslava di Macedonia (tabella 17).

Ma se i BARO sono strategici per l'export italiano, si può dire che l'Italia lo sia altrettanto se non di più per le esportazioni di tali Paesi. Infatti, l'Italia è il primo Paese di destinazione dell'export di Grecia, Croazia e Albania; il secondo Paese di destinazione dell'export della Romania e il quarto Paese di destinazione dell'export della Bulgaria (tabella 21). Un quadro che mette in evidenza quanto siano profonde ed importanti le reciproche relazioni commerciali tra l'Italia e i singoli BARO, oltre che nel loro insieme.

L'interscambio commerciale tra Italia e Paesi Balcanici (Romania inclusa)

Tabella 10 - Primi 10 Paesi europei per export verso i Paesi extra UE dei Balcani Occidentali (*): anni 2007, 2008 e 2009
(dati in milioni di euro; classifica per valori di export nel 2009)

	Export 2007	Export 2008	Export 2009
ITALIA	5.706	6.407	4.969
GERMANIA	5.572	6.301	4.913
SLOVENIA	3.676	4.110	3.142
AUSTRIA	2.666	2.866	2.181
UNGHERIA	2.363	2.871	2.032
GRECIA	1.319	1.276	1.136
PAESI BASSI	1.061	1.236	1.062
BULGARIA	1.122	1.312	855
REPUBBLICA CECA	943	991	701
ROMANIA	596	803	683

(*) Croazia, Albania, Serbia, Kosovo, Macedonia, Montenegro, Bosnia e Erzegovina

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Eurostat

Tabella 11 - Esportazioni dell'Italia e degli altri maggiori Paesi UE verso i Balcani occidentali e la Grecia: anni 2007, 2008 e 2009 (dati in milioni di euro)

Paesi esportatori	Paesi di destinazione, anno 2007				
	Balcani occidentali extra UE	Romania	Bulgaria	Grecia	TOTALE
Germania	5.572	7.769	2.452	7.489	23.282
Italia	5.706	5.990	1.789	7.767	21.252
Francia	877	2.492	589	3.762	7.720
Regno Unito	461	962	293	1.958	3.674
Spagna	503	971	244	2.211	3.929
Paesi esportatori	Paesi di destinazione, anno 2008				
	Balcani occidentali extra UE	Romania	Bulgaria	Grecia	TOTALE
Germania	6.301	8.969	2.762	7.724	25.756
Italia	6.407	6.220	1.926	7.843	22.395
Francia	937	2.720	686	3.728	8.070
Regno Unito	491	930	311	2.034	3.766
Spagna	538	1.070	306	2.632	4.547
Paesi esportatori	Paesi di destinazione, anno 2009				
	Balcani occidentali extra UE	Romania	Bulgaria	Grecia	TOTALE
Germania	4.913	6.619	1.923	6.526	19.981
Italia	4.969	3.972	1.191	5.978	16.110
Francia	680	2.187	491	3.116	6.474
Regno Unito	419	749	220	1.755	3.142
Spagna	434	671	355	1.768	3.228

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Eurostat

L'interscambio commerciale tra Italia e Paesi Balcanici (Romania inclusa)

Tabella 12 - Interscambio commerciale dell'Italia con i Paesi dei Balcani Occidentali e la Grecia: anni 2007, 2008 e 2009 (dati in milioni di euro)

	Export 2007		Import 2007		Saldo 2007
Grecia	7.767	Romania	4.416	Grecia	5.733
Romania	5.990	Grecia	2.034	Romania	1.573
Croazia	2.808	Croazia	1.399	Croazia	1.409
Bulgaria	1.789	Bulgaria	1.260	Bulgaria	530
Serbia	1.190	Serbia	809	Serbia	381
Albania	813	Albania	459	Albania	354
Bosnia-Erzegovina	514	Bosnia-Erzegovina	409	Bosnia-Erzegovina	105
Macedonia	188	Macedonia	293	Kosovo	30
Montenegro	151	Montenegro	159	Montenegro	-9
Kosovo	42	Kosovo	12	Macedonia	-105
TOTALE	21.253	TOTALE	11.251	TOTALE	10.001
	Export 2008		Import 2008		Saldo 2008
Grecia	7.843	Romania	4.379	Grecia	5.990
Romania	6.220	Grecia	1.852	Romania	1.840
Croazia	3.128	Croazia	1.383	Croazia	1.745
Bulgaria	1.926	Bulgaria	1.174	Bulgaria	752
Serbia	1.229	Serbia	725	Serbia	504
Albania	932	Albania	480	Albania	452
Bosnia-Erzegovina	636	Bosnia-Erzegovina	446	Bosnia-Erzegovina	190
Macedonia	224	Macedonia	255	Montenegro	81
Montenegro	205	Montenegro	124	Kosovo	30
Kosovo	52	Kosovo	22	Macedonia	-31
TOTALE	22.395	TOTALE	10.841	TOTALE	11.554
	Export 2009		Import 2009		Saldo 2009
Grecia	5.978	Romania	3.655	Grecia	4.584
Romania	3.972	Grecia	1.394	Croazia	912
Croazia	2.278	Croazia	1.366	Albania	368
Bulgaria	1.191	Bulgaria	1.094	Serbia	352
Serbia	962	Serbia	610	Romania	317
Albania	826	Albania	458	Bosnia-Erzegovina	160
Bosnia-Erzegovina	519	Bosnia-Erzegovina	359	Bulgaria	98
Macedonia	206	Macedonia	181	Montenegro	77
Montenegro	122	Kosovo	47	Macedonia	25
Kosovo	56	Montenegro	45	Kosovo	9
TOTALE	16.110	TOTALE	9.209	TOTALE	6.901

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

L'interscambio commerciale tra Italia e Paesi Balcanici (Romania inclusa)

Tabella 13 - Importazioni della Croazia (dati in milioni di dollari)

Principali Paesi di provenienza	2008	% nel 2008
Totale	30.727	100%
ITALIA	5.259	17,1%
Germania	4.116	13,4%
Russia	3.201	10,4%
Cina	1.886	6,1%
Slovenia	1.712	5,6%
Austria	1.509	4,9%
Francia	1.001	3,3%
Ungheria	977	3,2%
Bosnia Erzegovina	819	2,7%
Repubblica Ceca	631	2,1%
Stati Uniti	630	2,1%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati UN Comtrade

Tabella 14 - Importazioni della Serbia (dati in milioni di dollari)

Principali Paesi di provenienza	2008	% nel 2008
Totale	22.875	100%
Russia	3.492	15,3%
Germania	2.702	11,8%
ITALIA	2.182	9,5%
Cina	1.719	7,5%
Ungheria	815	3,6%
Bulgaria	747	3,3%
Francia	742	3,2%
Ucraina	661	2,9%
Bosnia Erzegovina	644	2,8%
Romania	631	2,8%
Slovenia	627	2,7%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati UN Comtrade

L'interscambio commerciale tra Italia e Paesi Balcanici (Romania inclusa)

Tabella 15 - Importazioni dell'Albania (dati in milioni di dollari)

Principali Paesi di provenienza	2008	% nel 2008
Totale	5.250	100%
ITALIA	1.390	26,5%
Grecia	768	14,6%
Cina	391	7,4%
Germania	319	6,1%
Turchia	313	6,0%
Serbia	245	4,7%
Russia	230	4,7%
Svizzera	158	4,4%
Macedonia	116	2,2%
Bulgaria	100	1,9%
Ucraina	78	1,5%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati UN Comtrade

Tabella 16 - Importazioni della Bosnia Erzegovina (dati in milioni di dollari)

Principali Paesi di provenienza	2008	% nel 2008
Totale	12.189	100%
Croazia	2.079	17,1%
Germania	1.432	11,7%
Serbia	1.296	10,6%
ITALIA	1.138	9,3%
Slovenia	721	5,9%
Turchia	646	5,3%
Cina	560	4,6%
Ungheria	538	4,4%
Austria	453	3,7%
Stati Uniti	393	3,2%
Francia	264	2,2%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati UN Comtrade

L'interscambio commerciale tra Italia e Paesi Balcanici (Romania inclusa)

Tabella 17 - Importazioni della Macedonia (dati in milioni di dollari)

Principali Paesi di provenienza	2008	% nel 2008
Totale	6.852	100%
Russia	931	13,6%
Germania	650	9,5%
Serbia	532	7,8%
Grecia	511	7,5%
ITALIA	383	5,6%
Bulgaria	327	4,8%
Cina	315	4,6%
Svizzera	293	4,3%
Turchia	269	3,9%
Polonia	265	3,9%
Slovenia	203	3,0%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati UN Comtrade

Tabella 18 - Importazioni della Grecia (dati in milioni di dollari)

Principali Paesi di provenienza	2008	% nel 2008
Totale	89.302	100%
Germania	10.652	11,9%
ITALIA	10.182	11,4%
Russia	6.555	7,3%
Cina	4.926	5,5%
Francia	4.559	5,1%
Olanda	4.131	4,6%
Belgio	3.149	3,5%
Spagna	3.140	3,5%
Iran	2.983	3,3%
Regno Unito	2.879	3,2%
Turchia	2.492	2,8%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati UN Comtrade

L'interscambio commerciale tra Italia e Paesi Balcanici (Romania inclusa)

Tabella 19 - Importazioni della Bulgaria (dati in milioni di dollari)

Principali Paesi di provenienza	2008	% nel 2008
Totale	33.773	100%
Germania	4.406	13,0%
ITALIA	2.943	8,7%
Ucraina	2.708	8,0%
Russia	2.081	6,2%
Romania	2.078	6,2%
Turchia	2.059	6,1%
Grecia	1.958	5,8%
Austria	1.519	4,5%
Francia	1.244	3,7%
Cina	1.115	3,3%
Ungheria	1.036	3,1%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati UN Comtrade

Tabella 20 - Importazioni della Romania (dati in milioni di dollari)

Principali Paesi di provenienza	2008	% nel 2008
Totale	82.965	100%
Germania	13.573	16,4%
ITALIA	9.439	11,4%
Ungheria	6.132	7,4%
Russia	4.950	6,0%
Francia	4.738	5,7%
Turchia	4.081	4,9%
Austria	4.046	4,9%
Kazakistan	3.801	4,9%
Cina	3.505	4,2%
Olanda	3.092	3,7%
Polonia	2.843	3,4%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati UN Comtrade

L'interscambio commerciale tra Italia e Paesi Balcanici (Romania inclusa)

Tabella 21 - Primi 4 Paesi di destinazione dell'export di alcuni Paesi dei Balcani Occidentali e della Grecia: anno 2008 (dati in milioni di dollari)

		export	%
CROAZIA			
Totale		14.124	100%
verso	ITALIA	2.694	19,1%
	Bosnia Erzegovina	2.178	15,4%
	Germania	1.518	10,7%
	Slovenia	1.098	7,8%
ROMANIA			
Totale		49.539	100%
verso	Germania	8.176	16,5%
	ITALIA	7.659	15,5%
	Francia	3.656	7,4%
	Turchia	3.276	6,6%
BULGARIA			
Totale		22.478	100%
verso	Grecia	2.230	9,9%
	Germania	2.045	9,1%
	Turchia	1.979	8,8%
	ITALIA	1.881	8,4%
GRECIA			
Totale		25.509	100%
verso	ITALIA	2.946	11,5%
	Germania	2.680	10,5%
	Bulgaria	1.820	7,1%
	Cipro	1.623	6,4%
ALBANIA			
Totale		1.355	100%
verso	ITALIA	838	61,8%
	Grecia	119	8,8%
	Serbia	113	8,3%
	Macedonia	39	2,9%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati UN Comtrade

L'interscambio commerciale tra Italia e Paesi Balcanici (Romania inclusa)

Analisi dell'interscambio commerciale per singoli Paesi

Analizzeremo ora in dettaglio l'import-export tra l'Italia e i BARO³, cominciando dai Paesi extra UE dei Balcani (sostanzialmente Albania e nazioni sorte dall'ex Jugoslavia), passando poi ai Paesi UE dei Balcani (Bulgaria e Grecia), concludendo con la Romania. Faremo riferimento a dati 2008 e 2009 di fonte Istat e a dati 2008 di fonte UN-Comtrade (fatta eccezione per il Montenegro per i quali sono disponibili i dati dell'International Trade Centre dell'UNCTAD/WTO relativi al 2006). Anche in questo caso, oltre alle tabelle del documento si rimanda per ulteriori approfondimenti all'Appendice statistica sull'interscambio con i singoli Paesi (Allegato).

L'export dell'Italia verso i **Paesi extra UE dei Balcani** è aumentato considerevolmente negli ultimi anni, passando dagli 1,6 miliardi di euro del 1994 ai 6,4 miliardi nel 2008 (figura 3), trainato principalmente dalle vendite in Croazia, Serbia ed Albania. Per il 2009, anno pesantemente colpito dalla crisi mondiale, verso tali Paesi l'export è stato pari a

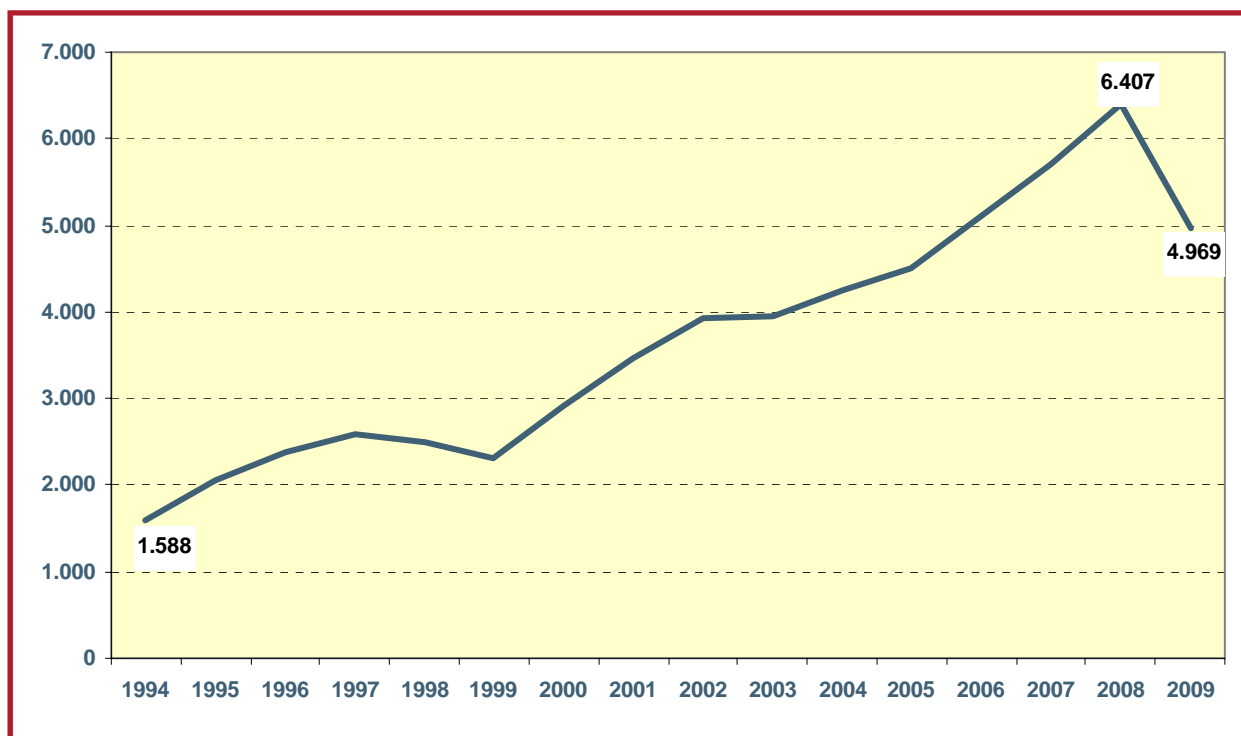
5 miliardi di euro.

La **Croazia** rappresenta il principale partner commerciale dell'Italia tra i Paesi extra UE dei Balcani e il terzo in assoluto dopo Romania e Grecia tra i BARO. Le nostre esportazioni verso la Croazia, secondo i dati Istat, nel 2008 sono state pari a 3,1 miliardi di euro e pari a 2,3 miliardi di euro nel 2009 (tabella 12).

In base alle statistiche dei partner rilevate dal UN-Comtrade, l'Italia è il primo paese di provenienza delle importazioni della Croazia, davanti a Germania e Russia, e il primo paese di destinazione dell'export croato, davanti a Bosnia Erzegovina, Germania e Slovenia. Nel 2008 l'import dall'Italia, pari a 5,3 miliardi di dollari, rappresentava il 17,1% circa dell'import totale croato. Nello stesso anno l'export verso l'Italia, pari a 2,7 miliardi di dollari, rappresentava il 19,1% dell'export totale croato (tabelle 13 e 21).

Nei riguardi della Croazia nel 2008 l'Italia ha presentato

Figura 3 - Export dell'Italia verso i Paesi UE dei Balcani Occidentali (dati in milioni di dollari)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

³ In questa nota si utilizzano sia dati di commercio estero rilevati dall'Italia sia dati raccolti dai Paesi partner. I dati Istat relativi all'Italia si riferiscono all'export FOB (Free on board) e all'import CIF (Cost insurance and freight). Vi possono quindi essere delle lievi discrepanze tra i dati di export dell'Italia FOB e quelli di import dal nostro Paese rilevati dai Paesi partner in quanto questi ultimi sono espressi CIF. Analogamente possono esservi delle differenze tra i dati di import dell'Italia CIF e quelli di export verso il nostro Paese rilevati dai Paesi partner in quanto questi ultimi sono espressi FOB. Discrepanze possono essere causate anche dallo scarto temporale dovuto al differente momento della rilevazione dei dati tra i Paesi a causa dei tempi di spedizione e trasporto.

L'interscambio commerciale tra Italia e Paesi Balcanici (Romania inclusa)

un surplus di 1,7 miliardi di euro, il terzo miglior saldo attivo verso i BARO. Nel 2009 il saldo è stato invece pari a 912 milioni di euro. I principali prodotti esportati dall'Italia verso la Croazia nel 2008 sono stati: prodotti petroliferi raffinati, macchine e apparecchi meccanici (rubinetti e valvole, attrezzature per la refrigerazione, macchine industriali, macchine per costruzioni ed elettrodomestici), metalli e prodotti in metallo (soprattutto prodotti siderurgici e in alluminio, serrature, cerniere e minuteria metallica), prodotti chimici e articoli in materie plastiche, tessili e abbigliamento, calzature, piastrelle, mezzi di trasporto (autoveicoli e loro parti, imbarcazioni da diporto e sportive). Il nostro import dalla Croazia riguarda invece principalmente articoli di abbigliamento e minerali energetici (tabella A6 dell'Allegato).

La **Serbia** è il secondo Paese extra UE dei Balcani per valore dell'export italiano, pari a 1,2 miliardi di euro nel 2008, con un surplus a nostro favore di 504 milioni di euro. Nel 2009 l'export si è ridotto a 962 milioni di euro (in flessione del -21,7% rispetto al 2008), mentre il saldo è stato pari a 352 milioni di euro. L'Italia esporta principalmente verso la Serbia: macchine e apparecchi meccanici (tra cui attrezzature per la refrigerazione, macchine per imballaggio, macchine industriali e per costruzioni, elettrodomestici), articoli di abbigliamento, calzature, autoveicoli, prodotti chimici. Importa invece da essa: prodotti della metallurgia (ferro, ghisa, acciaio, ferroleghie; rame e semilavorati), articoli di abbigliamento, calzature (tabella A7).

Secondo i dati del UN-Comtrade l'Italia è il terzo paese di provenienza delle importazioni della Serbia e il quarto paese di destinazione dell'export serbo. Nel 2008 l'import dall'Italia, pari a 2,2 miliardi di dollari, rappresentava il 9,5% dell'import totale della Serbia (tabella 14). Nello stesso anno l'export verso l'Italia, pari a 1,1 miliardi di dollari, rappresentava il 10,3% dell'export totale serbo.

L'**Albania** ha rapporti commerciali molto stretti con l'Italia. Infatti, l'Italia è il primo paese di provenienza delle importazioni dell'Albania e il primo paese di destinazione dell'export albanese. Secondo dati UN-Comtrade, nel 2008 l'import dall'Italia, pari a 1,4 miliardi di dollari, rappresentava il 26,5% dell'import totale albanese (tabella 15). Nel 2008 l'export verso l'Italia, pari a 838 milioni di dollari, rappresentava il 61,8% dell'export totale albanese (tabella 21).

Nel 2008 le esportazioni italiane verso l'Albania hanno toccato i 932 milioni di euro, con un surplus a nostro favore di 452 milioni. Nel 2009 l'export è stato pari a 826 milioni, in flessione del -11,3% rispetto al 2008, mentre il surplus è stato pari a 368 milioni. I principali prodotti esportati dall'Italia verso l'Albania sono: macchine e apparecchiature (macchine da miniera, cava e cantiere; turbine e turboalternatori; pompe e compressori), articoli di abbigliamento, metalli e prodotti in metallo, serrature e cerniere, cuoio e parti di calzature, apparecchiature elettriche, prodotti alimentari (caffè e agrumi), prodotti chimici. I principali prodotti importati dall'Albania invece sono:

calzature e loro parti, articoli di abbigliamento (tabella A8).

L'export italiano verso la **Bosnia e Erzegovina** è stato nel 2008 pari a 636 milioni di euro, con un attivo a nostro favore di 190 milioni. Nel 2009 il valore delle esportazioni è sceso a 519 milioni (-18,4% rispetto al 2008), mentre è migliorato il saldo che risulta attivo per 160 milioni di euro.

I principali prodotti esportati dall'Italia verso la Bosnia sono: cuoio e parti di calzature, macchine ed apparecchi meccanici (macchine industriali di vario tipo), metalli e prodotti in metallo (soprattutto ferro, ghisa e acciaio), prodotti petroliferi raffinati. L'Italia importa invece dalla Bosnia principalmente: calzature, metalli e prodotti in metallo (soprattutto alluminio) (tabella A9).

Secondo i dati del UN-Comtrade l'Italia è il quarto paese di provenienza delle importazioni della Bosnia e il quarto paese di destinazione dell'export bosniaco. In particolare, nel 2008 l'import dall'Italia, pari a 1,1 miliardi di dollari, rappresentava il 9,3% dell'import totale della Bosnia (tabella 16), e sempre nel 2008 l'export verso l'Italia, pari a 631 milioni di dollari, rappresentava il 12,6% dell'export totale bosniaco.

Minore rilievo riveste invece l'interscambio italiano con i Paesi più piccoli tra quelli extra UE dei Balcani (vale a dire Macedonia, Montenegro e Kosovo), sia pure in costante aumento negli ultimi anni.

Nel 2008 l'export italiano verso la **Macedonia** è stato pari a 224 milioni di euro con un deficit per l'Italia di 31 milioni dovuto soprattutto al nostro import di prodotti siderurgici (ferro, ghisa e acciaio) e prodotti in pelle (calzature e parti di calzature) (tabella A10). I principali prodotti esportati sono macchine ed apparecchi, cuoio e parti di calzature, prodotti tessili.

Nel 2009 l'export è stato pari a 206 milioni di euro, mentre attivo per 25 milioni di euro è stato il saldo commerciale verso tale Paese (tabella 12).

In base ai dati UN-Comtrade l'Italia è il quinto Paese di provenienza delle importazioni macedoni, pari a 383 milioni di dollari, corrispondenti al 5,6% dell'import complessivo della Macedonia (tabella 17).

L'Italia nel 2008 ha presentato un surplus commerciale di 81 milioni di euro con il **Montenegro**, ridottosi a 77 milioni di euro nel 2009 (nel 2007 aveva registrato un deficit di 9 milioni di euro). Le esportazioni verso il Montenegro nel 2008 sono state pari a 205 milioni di euro (122 milioni di euro nel 2009), consistenti perlopiù in prodotti petroliferi raffinati e macchine e apparecchiature (tabella 12 e tabella A11).

Secondo i dati dell'International Trade Centre dell'UNCTAD/WTO, l'Italia è il secondo paese di provenienza dell'import del Montenegro e il secondo paese di destinazione dell'export montenegrino. Nel 2006 l'import dall'Italia, pari a 178 milioni di dollari, rappresentava il 14,4% dell'import totale del Montenegro. Nello stesso anno l'e-

L'interscambio commerciale tra Italia e Paesi Balcanici (Romania inclusa)

l'export verso l'Italia, pari a 224 milioni di dollari, rappresentava il 44,7% dell'export montenegrino.

Modesto è il flusso degli scambi tra l'Italia e il **Kosovo**. Nel 2008 le nostre esportazioni sono state pari a 52 milioni di euro (56 milioni nel 2009), ed hanno riguardato principalmente prodotti alimentari e macchine (tabella A12).

I due **Paesi UE dei Balcani**, **Grecia e Bulgaria**, sono molto importanti per il commercio estero italiano. La Grecia è il dodicesimo Paese di destinazione in assoluto dell'export italiano. Le nostre esportazioni verso la Grecia sono passate dai 2 miliardi di euro del 1991 ai 7,8 miliardi del 2008, ridottesi a 6 miliardi di euro nel 2009 (-23,8% rispetto al 2008). Anche la Bulgaria è diventata una destinazione sempre più rilevante del nostro export, che verso di essa è più che decuplicato dal 1991 al 2008 passando da 153 milioni di euro a circa 1,9 miliardi; nel 2009 l'export verso la Bulgaria si è ridotto a 1,2 miliardi di euro, in flessione del -38,1% rispetto al 2008 (figura 4). Sia con la Grecia che con la Bulgaria l'Italia è in attivo nei rapporti commerciali avendo registrato nel 2008 surplus pari, rispettivamente, a 6 miliardi di euro e 752 milioni; nel 2009 il surplus verso la Grecia è stato ancora decisamente rilevante (4,6 miliardi di euro), mentre quello verso la Bulgaria si è ridotto a 98 milioni di euro (tabella 12).

In particolare, in base ai dati UN-Comtrade l'Italia è il secondo Paese di provenienza dell'import della **Grecia** (subito alle spalle della Germania e nettamente davanti a Russia, Cina e Francia) e il primo Paese di destinazione dell'export greco (davanti a Germania e Bulgaria). Nel 2008, l'import dall'Italia, pari a 10,2 miliardi di dollari, rappresentava l'11,4% dell'import totale della Grecia. Nello stesso anno l'export verso l'Italia, pari a 2,9 miliardi di dollari, rappresentava l'11,5% dell'export greco (tabelle 18 e 21).

I principali prodotti esportati dal nostro Paese verso la Grecia sono: macchine ed apparecchi meccanici (rubinetti e valvole, attrezzature per la refrigerazione, macchine per l'industria alimentare e per imballaggio, altre macchine industriali e per costruzioni), prodotti chimici (farmaci, detersivi e cosmetici), abbigliamento, prodotti petroliferi raffinati, prodotti alimentari (cioccolato, caramelle, tè e caffè), prodotti siderurgici, elettrodomestici, autoveicoli, imbarcazioni da diporto e motocicli, calzature, piastrelle, mobili. Dalla Grecia invece l'Italia importa principalmente: metalli (alluminio e semilavorati, rame e semilavorati), prodotti alimentari (oli di semi, preparati di ortaggi, pesce fresco e congelato), prodotti chimici (tabella A13).

Sempre secondo i dati UN-Comtrade l'Italia è il secondo Paese di provenienza dell'import della **Bulgaria**, dopo la Germania, e il quarto Paese di destinazione dell'export della stessa, dopo Grecia, Germania e Turchia. Nel 2008

l'import dall'Italia, pari a 2,9 miliardi di dollari, rappresentava l'8,7% dell'import totale della Bulgaria. Nello stesso anno l'export verso l'Italia, pari a 1,9 miliardi di dollari, rappresentava l'8,4% dell'export complessivo bulgaro (tabelle 19 e 21).

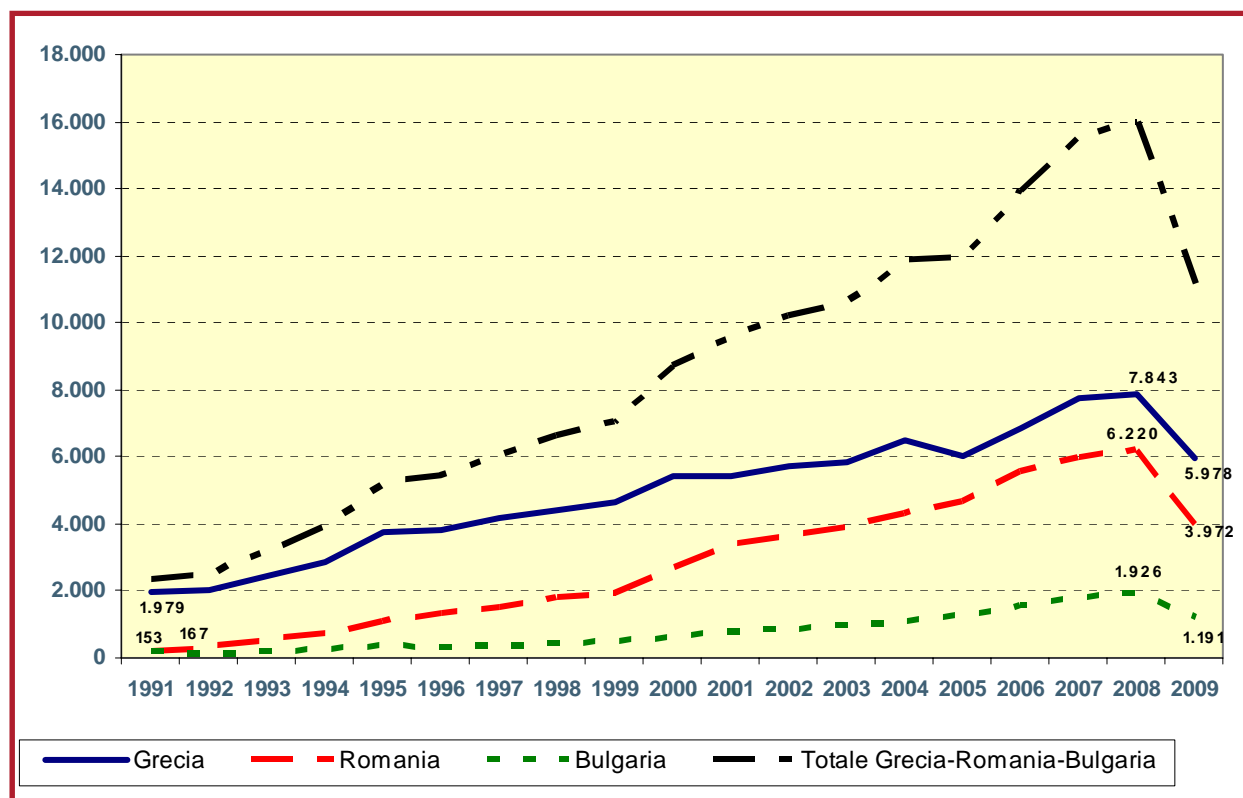
I principali prodotti esportati dall'Italia verso la Bulgaria sono: macchine ed apparecchi meccanici (pompe, rubinetti e valvole, attrezzature per la refrigerazione, macchine industriali e per costruzioni), prodotti tessili, autoveicoli e imbarcazioni da diporto, elettrodomestici, cuoio, calzature e parti di calzature, prodotti chimici, metalli e prodotti in metallo. Dalla Bulgaria l'Italia invece importa soprattutto: abbigliamento, metalli (prodotti siderurgici e in rame), calzature e parti di calzature, prodotti tessili (tabella A14). Infine, la **Romania** è diventata negli ultimi anni un Paese assai importante per i rapporti commerciali dell'Italia, anche a seguito delle intense attività di delocalizzazione produttiva ivi realizzate da molte imprese italiane, specie del Nord-Est. Le esportazioni italiane verso la Romania sono infatti cresciute in maniera eccezionale dal 1991 al 2008 passando dai 167 milioni di euro del 1991 ai 4 miliardi di euro nel 2009, con un picco di ben 6,2 miliardi di euro nel 2008 (figura 4), ma sono considerevolmente aumentate anche le importazioni italiane dalla Romania, pur mantenendo il nostro Paese un surplus bilaterale con la stessa di 1,8 miliardi nel 2008 e un surplus di 317 milioni di euro nel 2009 (tabella 12).

In base ai dati UN-Comtrade, nel 2008 l'Italia è il secondo Paese di provenienza dell'import della Romania (dopo la Germania e nettamente davanti a Ungheria, Russia e Francia) ed anche il secondo Paese di destinazione dell'export rumeno (dietro a Germania e davanti a Francia e Turchia). In particolare, nel 2008 l'import dall'Italia, pari a 9,4 miliardi di dollari, rappresentava l'11,4% dell'import totale della Romania (tabella 20). Nello stesso anno l'export verso l'Italia, pari a 7,7 miliardi di dollari, rappresentava il 15,5% dell'export rumeno (tabella 21).

I principali prodotti esportati dal nostro Paese verso la Romania sono: macchine ed apparecchi meccanici (soprattutto macchine per costruzione, elettrodomestici, macchine industriali, attrezzature per la refrigerazione, rubinetti e valvole, pompe), prodotti tessili, cuoio e parti di calzature, metalli e prodotti in metallo (prodotti siderurgici, semilavorati di metalli non ferrosi, strutture metalliche, radiatori e caldaie), autoveicoli e loro parti, elettrodomestici e altre apparecchiature elettriche, prodotti chimici (fibre chimiche, materie plastiche, pitture e vernici), abbigliamento, piastrelle, mobili. Dalla Romania invece l'Italia importa soprattutto: abbigliamento, calzature, metalli e prodotti in metallo (prodotti siderurgici e tubi), apparecchiature elettriche, macchinari e apparecchi meccanici (tabella A15).

L'interscambio commerciale tra Italia e Paesi Balcanici (Romania inclusa)

Figura 4 - Export dell'Italia verso Grecia, Bulgaria e Romania (dati in milioni di dollari)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

L'ANALISI DEGLI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI NEI PAESI BRIC

Il quadro generale

In questo paragrafo si propone una analisi degli Investimenti Diretti Esteri (IDE) realizzati dall'Italia nei Paesi BRIC. L'anno di riferimento è il 2008, mentre le fonti dei dati sono l'Eurostat e la Banca dati *Reprint*, Politecnico di Milano-ICE.

Nel 2008 il flusso di IDE ammontava a 726 milioni di euro, in crescita del 10,5% rispetto al 1999, quando il flusso di IDE era pari a 657 milioni di euro. Dopo un andamento piuttosto altalenante durante il decennio in considerazione, nel 2006 il flusso di Investimenti diretti esteri verso i paesi BRIC ha ricominciato a crescere tornando nel 2007 ai livelli del 1999, mentre nel 2008 il flusso di IDE verso i paesi BRIC è risultato in crescita del 9,8% rispetto al 2007 (661 milioni di euro) e addirittura del 58% rispetto al 2006 (459 milioni di euro). Nel decennio 1999-2008 il flusso di Investimenti diretti esteri italiani verso i Paesi BRIC è stato mediamente pari a 575 milioni di euro, con un minimo

di 195 milioni di euro nel 2003 ed un picco massimo di poco più di 1 miliardo di euro nel 2001 (tabella 22). Negli ultimi 10 anni il peso degli Investimenti diretti esteri italiani verso i Paesi BRIC sul totale degli IDE realizzati dall'Italia, in termini di flussi, si è tuttavia ridotto, passando dal 10,3% del 1999 al 2,4% del 2008.

Se analizziamo, invece, la situazione dal punto di vista dello stock di Investimenti diretti esteri netti dell'Italia nei Paesi BRIC nel periodo 2000-2008 si osserva un incremento dello stock di IDE pari al 16%, passato dai 6,4 miliardi di euro del 2000 ai 7,4 miliardi di euro del 2008. In tale periodo lo stock di Investimenti diretti esteri italiani nei Paesi BRIC è stato mediamente pari a 6,1 miliardi di euro, con un minimo di 3,9 miliardi di euro nel 2002 ed un picco massimo di quasi 8 miliardi di euro nel 2007 (tabella 23). Nel periodo considerato il peso dello stock di Investimenti diretti esteri italiani nei Paesi BRIC sul totale dello

L'analisi degli Investimenti Diretti Esteri nei Paesi BRIC

stock di IDE italiani si è ridotto, passando dal 3,3% del 2000 al 2% del 2008.

Quanto al peso degli IDE italiani verso i Paesi BRIC nell'ambito dell'Unione Europea a 27 Paesi (il periodo temporale di cui disponiamo è limitato al 2004-2008), esso appare ancora molto limitato: nel 2004 il flusso di IDE italiani verso i BRICs, pari a 322 milioni di euro, rappresentava l'1,1% del flusso di IDE realizzati dalla UE-27 in tali Paesi; nel 2008, con 726 milioni di euro, tale percentuale è salita all'1,9%. I Paesi europei che investono maggiormente nei Paesi BRIC sono il Regno Unito, la Francia, il Belgio, la Germania e la Spagna, tutti Paesi con un flusso di Investimenti Diretti esteri verso i BRICs superiore ai 4 miliardi di euro. In particolare il Regno Unito, con un flusso di 9,2 miliardi di euro di IDE verso i paesi BRIC, ha realizzato nel 2008 il 23,8% degli IDE dell'UE-27 in tali Paesi; la Francia, con 7,5 miliardi di euro di IDE ha realizzato il 19,3% degli IDE dell'UE-27 nei Paesi BRIC; il Belgio con 6,1 miliardi di

euro di IDE ha realizzato il 15,7%; la Germania, con 5,5 miliardi di euro ha realizzato il 14,1% degli IDE dell'UE-27; la Spagna, con 4,6 miliardi di euro di IDE ha realizzato l'11,8% degli IDE dell'UE-27 (tabella 24). Il Regno Unito, pur rappresentando il Paese europeo con la percentuale più elevata di IDE nei BRICs nel loro complesso, è l'unico ad aver subito nel periodo considerato una flessione dei propri investimenti nei Paesi BRIC: dal 2004 al 2008 il flusso di IDE realizzati dal Regno Unito nei Paesi BRIC è infatti diminuito del -25%, passando da 12,3 miliardi a 9,2 miliardi di euro. Gli IDE della Francia sono invece cresciuti del +286%, passando da 1,9 miliardi a 7,5 miliardi. Un grosso incremento hanno subito anche gli IDE del Belgio, passando da 115 milioni a 6 miliardi di euro. Gli IDE dell'Italia verso i Paesi BRIC nel periodo considerato sono cresciuti del +125%, passando da 322 milioni a 726 milioni di euro.

**Tabella 22 - Flussi di investimenti diretti netti dell'Italia verso i Paesi BRIC:
anni 1999-2008** (dati in milioni di euro)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Brasile	535	570	918	334	131	144	209	127	164	220
Russia	3	-37	21	10	8	57	36	22	28	141
India	104	182	31	15	9	8	42	72	48	79
Cina	15	70	52	18	47	113	261	238	421	286
di cui Hong Kong	5	0	6	4	5	10	31	34	33	33
Totale BRIC	657	785	1022	377	195	322	548	459	661	726

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Eurostat

**Tabella 23 - Stock di investimenti diretti netti dell'Italia verso i Paesi BRIC:
anni 1999-2008** (dati in milioni di euro)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Brasile	4.145	4.572	4.648	2.413	2.826	3.003	4.325	4.468	5.092	4.206
Russia	n.d.	186	184	160	169	252	304	337	359	492
India	n.d.	449	426	358	368	383	445	519	561	616
Cina	n.d.	1.208	1.131	980	1.017	1.136	1.472	1.703	1.939	2.130
di cui Hong Kong	n.d.	631	572	489	483	495	559	589	589	540
Totale BRIC	4.145	6.415	6.389	3.911	4.380	4.774	6.546	7.027	7.951	7.444

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Eurostat

L'analisi degli Investimenti Diretti Esteri nei Paesi BRIC

**Tabella 24 - I Paesi europei con i maggiori Investimenti Diretti Esteri (flussi) nei Paesi BRIC:
anno 2008 (dati in milioni di euro)**

	Brasile		Russia		India		Cina		BRICs			
	2008	Media 2004-2008	2008	Media 2004-2008	2008	Media 2004-2008	2008	Media 2004-2008	2004	2008	Media periodo 2004-2008	% su EU-27 nel 2008
EU-27	-1.061	6.566	25.561	13.957	3.272	2.758	10.886	12.023	28.486	38.658	35.305	100%
Regno Unito	1.060	675	4.945	2.017	586	599	2.593	4.240	12.279	9.184	7.531	23,8%
Francia	1.675	1.283	3.155	1.121	346	293	2.287	1.583	1.934	7.463	4.281	19,3%
Belgio	1.891	744	2.354	842	-40	37	1.883	537	115	6.088	2.160	15,7%
Germania	-356	557	3.567	2.630	1.224	878	1.016	2.169	3.315	5.451	6.234	14,1%
Spagna***	3.020	2.858	329	173	239	131	973	637	1.568	4.561	4.626	11,8%
Austria	165	50	1.443	1.101	37	10	39	170	468	1.684	627	4,4%
Finlandia	36	34	839	364	222	93	-34	210	731	1.063	1.457	2,7%
ITALIA	220	173	141	57	79	50	286	264	322	726	543	1,9%

* Anno 2007;

** Anno 2006;

*** Non disponibili gli anni 2004-2005 per l'India nel calcolo della media; il dato relativo agli IDE nei paesi BRICs per il 2004 non comprende il dato relativo all'India.

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Eurostat

Le tabelle 25, 26 e 27 illustrano l'evoluzione delle partecipazioni italiane nei Paesi BRIC nel periodo 2002-2008 dal punto di vista del numero di imprese estere partecipate da imprese italiane, degli addetti in esse occupati e del fatturato da queste realizzato. In particolare, la tabella 25 propone un quadro riassuntivo delle partecipazioni complessive delle imprese italiane nelle imprese dei Paesi BRIC, mentre le due tabelle successive sono dedicate l'una alle partecipazioni di controllo, l'altra alle partecipazioni paritarie e minoritarie. In questa sede ci limitiamo a commentare i dati relativi alle partecipazioni totali, rimandando per le partecipazioni di controllo e per quelle minoritarie alle tabelle dedicate, ricordando semplicemente che le prime sono nettamente preponderanti sulle seconde.

Dal punto di vista numerico le imprese dei Paesi BRIC

partecipate da imprese italiane, nel periodo 2002-2008 sono cresciute del 35,7%, passando da 1.944 a 2.638, arrivando a rappresentare nel 2008 circa il 12% del totale delle imprese estere partecipate da imprese italiane. Dal punto di vista occupazionale, nel periodo considerato il numero degli addetti nelle imprese estere a partecipazione italiana è cresciuto del 12,6%, passando da circa 168mila a 189mila, rappresentando nel 2008 quasi il 15% degli addetti totali occupati nelle imprese estere partecipate da imprese italiane. Infine, per quanto riguarda il fatturato delle imprese estere a partecipazione italiana esso è cresciuto di oltre il 48%, passando da 23 miliardi di euro nel 2002 a 34 miliardi nel 2008. Il fatturato delle imprese dei Paesi BRIC partecipate dalle imprese italiane rappresenta nel 2008 circa l'8% del fatturato realizzato complessivamente da tutte le imprese estere a partecipazione italiana.

Analisi degli IDE italiani per Paese

I Paesi verso cui è diretto il maggior flusso di IDE italiani sono il Brasile e la Cina (tabella 22); nel periodo 1999-2008 i flussi di IDE diretti verso il Brasile sono stati mediamente pari a 335 milioni di euro, quelli verso la Cina

pari a 152 milioni (di cui 16 milioni di euro di IDE diretti verso Hong Kong); in India sono stati investiti mediamente 59 milioni di euro, in Russia 29 milioni di euro. L'entità degli Investimenti diretti esteri verso la Cina ha subito un

L'analisi degli Investimenti Diretti Esteri nei Paesi BRIC

forte incremento a partire dal 2004 e successivamente nel 2005: nel 2004 il flusso di IDE diretto verso la Cina è infatti cresciuto del 140% passando da 47 milioni di euro nel 2003 a 113 milioni nel 2004; nel 2005 il flusso di IDE è nuovamente più che raddoppiato passando da 113 milioni a 261 milioni, mettendo a segno un incremento del 131%; un altro balzo consistente si è verificato nel 2007 quando il flusso di IDE ha raggiunto i 421 milioni di euro. Quanto, invece, ai flussi di IDE diretti verso il Brasile si rileva un deciso calo in seguito al 2001, anno in cui gli Investimenti diretti esteri dell'Italia in tale Paese hanno raggiunto il massimo del periodo considerato, superando i 900 milioni

di euro; nel 2002 il flusso di IDE è sceso a 334 milioni di euro, in calo del -64%; negli anni successivi l'ammontare degli IDE è stato invece intorno ai 150-200 milioni di euro.

Situazione analoga si ravvisa quanto agli stock di IDE dell'Italia nei Paesi BRIC: Brasile e Cina sono i due Paesi che presentano lo stock maggiore di IDE italiani (tabella 23). Nel periodo 2000-2008 lo stock di IDE italiani in Brasile è stato mediamente pari a 3.950 milioni di euro, quello in Cina pari a 1.413 (di cui 550 a Hong Kong), quello in India pari a 458 milioni di euro ed infine quello in Russia pari a 271 milioni di euro.

Tabella 25 - Evoluzione delle partecipazioni italiane nei Paesi BRIC: 2002-2008:
(Partecipazioni totali)

Totale partecipazioni							
Imprese estere partecipate da imprese italiane, per nazione	Imprese estere partecipate da imprese italiane						
	I.I.2002	I.I.2003	I.I.2004	I.I.2005	I.I.2006	I.I.2007	I.I.2008
Brasile	620	635	657	654	659	665	710
Cina	614	654	698	774	851	923	975
Hong Kong	280	283	294	310	325	333	350
India	195	204	217	226	238	256	269
Federazione Russa	235	245	254	266	301	317	334
Totale BRICs	1.944	2.021	2.120	2.230	2.374	2.494	2.638
Totale generale	18.366	18.850	19.434	20.090	20.503	21.216	22.444
Imprese estere partecipate da imprese italiane, per nazione	Addetti delle imprese estere partecipate da imprese italiane						
	I.I.2002	I.I.2003	I.I.2004	I.I.2005	I.I.2006	I.I.2007	I.I.2008
Brasile	90.363	84.788	79.832	65.042	68.296	67.420	76.748
Cina	31.477	36.894	40.042	45.806	52.622	59.166	61.023
Hong Kong	4.260	3.525	3.449	3.524	3.635	3.672	3.775
India	13.150	13.320	14.396	14.237	14.112	14.495	15.154
Federazione Russa	28.597	28.446	27.875	29.364	30.316	28.087	32.372
Totale BRICs	167.847	166.973	165.594	157.973	168.981	172.840	189.072
Totale generale	1.258.046	1.238.150	1.232.701	1.217.453	1.214.080	1.243.942	1.297.866
Imprese estere partecipate da imprese italiane, per nazione	Fatturato delle imprese estere partecipate da imprese italiane (in milioni di euro)						
	I.I.2002	I.I.2003	I.I.2004	I.I.2005	I.I.2006	I.I.2007	I.I.2008
Brasile	16.885	12.774	12.713	11.772	13.875	16.542	22.062
Cina	2.465	2.816	2.883	3.354	4.123	20.512	4.959
Hong Kong	932	953	1.022	1.092	1.094	1.206	1.298
India	951	981	1.025	1.082	1.178	1.250	1.419
Federazione Russa	1.736	1.832	2.036	2.257	2.558	4.691	4.321
Totale BRICs	22.969	19.355	19.681	19.556	22.828	44.201	34.058
Totale generale	308.381	287.170	296.508	316.156	343.520	393.419	431.975

Fonte: Banca dati Reprint, Politecnico di Milano - ICE

L'analisi degli Investimenti Diretti Esteri nei Paesi BRIC

Quanto alle partecipazioni italiane nei Paesi BRIC il maggior numero di imprese estere partecipate da imprese italiane si trova in Cina (975 cui si aggiungono le 350 di Hong Kong) sebbene le imprese brasiliane partecipate da imprese italiane siano mediamente di dimensioni maggiori, come dimostra il fatto che in esse è impiegato un numero maggiore di addetti (circa 77.000 nelle imprese brasiliane contro 61.000 nelle imprese cinesi, a cui si aggiungono i circa 4.000 addetti delle imprese di Hong Kong) e che il fatturato complessivo da esse realizzato è decisamente più elevato (22 miliardi di euro, contro 6,2 miliardi di euro complessivi realizzati dalle imprese a partecipazione italiana in Cina e a Hong Kong). In particolare, le imprese cinesi (incluse quelle di Hong Kong) partecipate da imprese

italiane rappresentano il 50% del totale delle imprese dei Paesi BRIC a partecipazione italiana; le imprese brasiliane rappresentano il 27% delle imprese dei BRICs partecipate da imprese italiane; le imprese russe rappresentano il 13%, quelle indiane il 10%. Quanto agli addetti, il 41% degli addetti complessivi delle imprese dei Paesi BRIC partecipate da imprese italiane è occupato nelle imprese brasiliane; il 34% nelle imprese cinesi (inclusa Hong Kong), il 17% nelle imprese russe e l'8% in quelle indiane. Quanto al fatturato delle imprese dei Paesi BRIC partecipate da nostre imprese, il 65% è realizzato nelle imprese brasiliane, il 18% in quelle cinesi (comprese quelle di Hong Kong), il 13% in quelle russe e il 4% in quelle indiane.

Tabella 26 - Evoluzione delle partecipazioni italiane nei Paesi BRIC: 2002-2008:
(Partecipazioni di controllo)

Partecipazioni di controllo							
Imprese estere partecipate da imprese italiane, per nazione	Imprese estere partecipate da imprese italiane						
	I. I. 2002	I. I. 2003	I. I. 2004	I. I. 2005	I. I. 2006	I. I. 2007	I. I. 2008
Brasile	515	526	543	540	544	550	591
Cina	457	489	521	576	636	694	740
Hong Kong	248	253	261	274	284	289	302
India	131	139	150	157	161	173	183
Federazione Russa	160	167	175	187	219	234	245
Totale BRICs	1.511	1.574	1.650	1.734	1.844	1.940	2.061
Totale generale	15.102	15.486	15.934	16.421	16.738	17.324	18.357
Imprese estere partecipate da imprese italiane, per nazione	Addetti delle imprese estere partecipate da imprese italiane						
	I. I. 2002	I. I. 2003	I. I. 2004	I. I. 2005	I. I. 2006	I. I. 2007	I. I. 2008
Brasile	76.795	77.174	72.161	59.776	63.664	62.838	72.167
Cina	18.680	23.886	25.147	26.991	29.178	31.301	33.886
Hong Kong	2.822	2.893	2.805	2.858	2.933	2.971	3.050
India	8.180	8.312	9.045	9.125	8.863	9.845	10.324
Federazione Russa	15.240	15.076	15.872	17.741	18.557	19.364	19.244
Totale BRICs	121.717	127.341	125.030	116.491	123.195	126.319	138.671
Totale generale	947.017	942.076	937.105	920.523	906.314	934.756	973.661
Imprese estere partecipate da imprese italiane, per nazione	Fatturato delle imprese estere partecipate da imprese italiane (in milioni di euro)						
	I. I. 2002	I. I. 2003	I. I. 2004	I. I. 2005	I. I. 2006	I. I. 2007	I. I. 2008
Brasile	12.570	11.500	11.404	10.688	12.843	15.500	20.901
Cina	1.311	1.525	1.633	1.872	2.315	18.425	2.757
Hong Kong	456	469	511	528	499	500	550
India	591	613	654	749	740	880	1.009
Federazione Russa	815	943	1.102	1.278	1.511	1.744	1.983
Totale BRICs	15.743	15.049	15.303	15.116	17.908	37.051	27.200
Totale generale	233.236	223.373	229.900	247.264	266.336	311.930	345.655

Fonte: Banca dati Reprint, Politecnico di Milano - ICE

L'analisi degli Investimenti Diretti Esteri nei Paesi BRIC

Tabella 27 - Evoluzione delle partecipazioni italiane nei Paesi BRIC: 2002-2008:
(Partecipazioni paritarie e minoritarie)

Partecipazioni paritarie e minoritarie							
Imprese estere partecipate da imprese italiane, per nazione	Imprese estere partecipate da imprese italiane						
	I.I.2002	I.I.2003	I.I.2004	I.I.2005	I.I.2006	I.I.2007	I.I.2008
Brasile	105	109	114	114	115	115	119
Cina	157	165	177	198	215	229	235
Hong Kong	32	30	33	36	41	44	48
India	64	65	67	69	77	83	86
Federazione Russa	75	78	79	79	82	83	89
Totale BRICs	433	447	470	496	530	554	577
Totale generale	3.264	3.364	3.500	3.669	3.765	3.892	4.087
Imprese estere partecipate da imprese italiane, per nazione	Addetti delle imprese estere partecipate da imprese italiane						
	I.I.2002	I.I.2003	I.I.2004	I.I.2005	I.I.2006	I.I.2007	I.I.2008
Brasile	13.568	7.614	7.671	5.266	4.632	4.582	4.581
Cina	12.797	13.008	14.895	18.815	23.444	27.865	27.137
Hong Kong	1.438	632	644	666	702	701	725
India	4.970	5.008	5.351	5.112	5.249	4.650	4.830
Federazione Russa	13.357	13.370	12.003	11.623	11.759	8.723	13.128
Totale BRICs	46.130	39.632	40.564	41.482	45.786	46.521	50.401
Totale generale	311.029	296.074	295.596	296.930	307.766	309.186	324.205
Imprese estere partecipate da imprese italiane, per nazione	Fatturato delle imprese estere partecipate da imprese italiane (in milioni di euro)						
	I.I.2002	I.I.2003	I.I.2004	I.I.2005	I.I.2006	I.I.2007	I.I.2008
Brasile	4.315	1.274	1.309	1.084	1.031	1.042	1.161
Cina	1.154	1.291	1.251	1.482	1.808	2.087	2.202
Hong Kong	476	483	511	563	595	706	748
India	361	369	371	333	439	369	410
Federazione Russa	920	889	935	979	1.047	2.947	2.338
Totale BRICs	7.226	4.306	4.377	4.440	4.920	7.151	6.858
Totale generale	75.145	63.797	66.608	68.892	77.184	81.489	86.319

Fonte: Banca dati Reprint, Politecnico di Milano - ICE

L'ANALISI DEGLI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI NEI PAESI DEI BALCANI (ROMANIA INCLUSA)

Il quadro generale

In questo paragrafo si analizzano gli Investimenti Diretti Esteri realizzati dall'Italia nei Paesi dei Balcani, inclusa la Romania (BARO). Anche in questo caso l'anno di riferimento è il 2008 e le fonti dei dati sono l'Eurostat e la Banca dati Reprint, Politecnico di Milano-ICE.

Come si può vedere dalla tabella 28, nel 2008 il flusso di IDE netti verso i BARO ammontava complessivamente a 1,5 miliardi di euro (grazie soprattutto al flusso di investimenti diretti verso la Romania), in crescita del 188% rispetto al 2000, quando il flusso di IDE era pari a 539 milioni di euro. Nel 2001 il flusso di IDE diretto verso i Balcani si è dimezzato rispetto al 2000 portandosi a 253 milioni di euro, e intorno a tali valori è rimasto fino al 2004; dal 2005 è tornato a crescere, subendo poi nel 2007 un autentico crollo (-4 milioni di euro) causato da un flusso di IDE fortemente negativo verso la Croazia ed in parte verso la Bulgaria (-3,4 miliardi e -930 milioni di euro rispettivamente). Nel 2008, grazie al consistente incremento dei flussi di IDE verso la Romania (1,2 miliardi di euro) e al flusso di IDE tornato positivo verso Croazia e Bulgaria, gli Investimenti diretti esteri dell'Italia nei BARO sono tornati ad essere fortemente positivi. Nel periodo 2000-2008 (ed escludendo il 2007 che rappresenta un anno eccezionale che falserebbe il calcolo della media) il flusso di IDE italiani verso i Balcani è stato mediamente pari a 492 milioni di euro, con un minimo di 211 milioni di euro nel 2003 ed un picco massimo di 1,6 miliardi nel 2008.

Negli ultimi 9 anni il peso degli Investimenti diretti esteri italiani verso i Paesi dei Balcani sul totale degli IDE realizzati dall'Italia, in termini di flussi, è leggermente aumentato, passando dal 4% del 2000 al 5,2% del 2008.

Analizzando, invece, la situazione dal punto di vista dello stock di Investimenti diretti esteri netti dell'Italia nei BARO nel periodo 2000-2008 si osserva un incremento dello stock di IDE pari al 136,6%, passato dagli 1,6 miliardi di euro del 2000 ai 3,8 miliardi di euro del 2008. Nonostante questo grosso incremento in termini percentuali, lo stock di IDE italiani nei Paesi dei Balcani rimane più modesto rispetto a quello nei Paesi BRIC (paragrafo 4.1). Nel periodo 2000-2008 lo stock di Investimenti diretti esteri italiani nei Paesi balcanici (Romania inclusa) è stato mediamente pari a 2.846 miliardi di euro, con un minimo di 1,6 miliardi nel 2000 e un massimo di 5,3 miliardi di euro nel 2006 (tabella 29). Nel periodo considerato il peso degli Investimenti diretti esteri italiani (stock) nei BARO sul totale dello stock di IDE dell'Italia è leggermente aumentato, passando dallo 0,8% del 2000 all'1% del 2008.

Il peso degli IDE italiani diretti verso i BARO nell'ambito dell'Unione europea a 27 Paesi, nel 2008 era pari al 6,5%, dietro agli IDE di Germania, Austria e Spagna, ma davanti a Lussemburgo, Francia, Regno Unito (tabella 30). Occorre tuttavia sottolineare che i dati di cui disponiamo sono un po' frammentati, nel senso che non per tutti i Paesi europei, e nemmeno per tutti gli anni monitorati, dispo-

Tabella 28 - Flussi di investimenti diretti netti dell'Italia verso i Paesi dei Balcani e la Romania: anni 2000-2008 (dati in milioni di euro)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Bulgaria	349	25	18	36	33	44	48	-931	54
Grecia	4	115	26	40	0	3	-45	27	180
Romania	46	80	76	95	133	185	220	176	1.176
Croazia	136	30	133	28	108	61	63	-3.426	78
Macedonia	n.d.	n.d.	n.d.	0	4	2	2	4	2
Albania	3	1	5	2	3	12	9	129	21
Bosnia e Erzegovina	n.d.	n.d.	n.d.	1	2	2	9	8	2
Serbia e Montenegro	1	2	8	9	8	46	162	54	39
Kosovo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Totale Balcani e Romania	539	253	266	211	291	355	468	-3.959	1.552

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Eurostat

L'analisi degli Investimenti Diretti Esteri nei Paesi dei Balcani (Romania inclusa)

Tabella 29 - Stock di investimenti diretti netti dell'Italia verso i Paesi dei Balcani e la Romania: anni 2000-2008 (dati in milioni di euro)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Bulgaria	381	375	381	418	441	473	506	216	229
Grecia	751	777	665	707	717	753	756	773	921
Romania	202	269	303	386	524	735	1026	1236	2177
Croazia	125	152	606	621	712	775	2562	440	485
Macedonia	n.d.	n.d.	n.d.	4	9	11	13	17	n.d.
Albania	17	17	20	22	26	43	82	209	n.d.
Bosnia e Erzegovina	n.d.	n.d.	n.d.	6	8	11	20	28	n.d.
Serbia e Montenegro	135	120	106	117	128	158	311	398	n.d.
Kosovo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Totale Balcani e Romania	1.611	1.710	2.081	2.281	2.565	2.959	5.276	3.317	3.812

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Eurostat

niamo dei dati relativi agli Investimenti Diretti Esteri effettuati nei diversi Paesi dei Balcani. Dai dati forniti da Eurostat risulta comunque che, con 4,2 miliardi di euro, è la Germania il paese europeo che investe maggiormente nei Balcani (Romania inclusa), coprendo una quota pari al 1-7,5% dei flussi di IDE complessivi dell'UE-27 nei Paesi balcanici. A seguire, come visto, vengono l'Austria con 2,7 miliardi di euro, corrispondenti all'1,2% dei flussi di IDE complessivi della UE-27 in tali Paesi; la Spagna con 1,6 miliardi di euro, pari al 6,8% dei flussi di IDE della UE-27, l'Italia con 1,5 miliardi di euro, pari come visto al 6,5%; il Lussemburgo con 1,5 miliardi di euro di IDE, corrispondenti al 6,4% degli IDE dell'UE-27. Seguono poi a una certa distanza la Svezia (844 milioni di euro di IDE nei BARO, pari al 3,5% degli IDE complessivi della UE-27 nella zona) e il Regno Unito (819 milioni di euro, pari al 3,4% degli IDE realizzati dall'UE-27). In generale, dal 2004 al 2008 si osservano dei sostanziali incrementi negli IDE realizzati dai diversi Paesi europei nei Paesi dei Balcani, particolarmente rilevanti per quanto riguarda la Germania (+366%) i cui IDE sono passati da 895 milioni di euro del 2004 a 4,2 miliardi di euro nel 2008. Un forte incremento hanno subito gli IDE della Spagna, passati da 158 milioni a 1,6 miliardi di euro (+923%), così come quelli dell'Italia cresciuti del 433%, passando da 291 milioni di euro del 2004 a 1,5 miliardi del 2008.

Le tabelle 31, 32 e 33 illustrano l'evoluzione delle partecipazioni italiane nei BARO nel periodo 2002-2008 dal punto di vista del numero di imprese estere partecipate da imprese italiane, degli addetti in esse occupati e del fattu-

rato da queste realizzato. Seguendo lo stesso schema utilizzato per l'analisi delle partecipazioni italiane nei Paesi BRIC, la tabella 31 propone un quadro riassuntivo delle partecipazioni complessive delle imprese italiane nelle imprese dei BARO, mentre le due tabelle successive sono dedicate l'una alle partecipazioni di controllo, l'altra alle partecipazioni paritarie e minoritarie. In questa sede ci limitiamo a commentare i dati relativi alle partecipazioni totali, rimandando per le partecipazioni di controllo e per quelle minoritarie alle tabelle dedicate, evidenziando che, anche in questo caso, le prime sono nettamente preponderanti sulle seconde.

Dal punto di vista numerico le imprese dei Paesi balcanici partecipate da imprese italiane, nel periodo 2002-2008 sono cresciute del 28%, passando da 1.607 a 2.055, arrivando a rappresentare nel 2008 oltre il 9% del totale delle imprese estere partecipate da imprese italiane. Dal punto di vista occupazionale, nel periodo considerato il numero degli addetti nelle imprese dei BARO a partecipazione italiana è cresciuto del 20,5%, passando da circa 113mila a 136mila unità, rappresentando nel 2008 oltre il 10% degli addetti totali occupati nelle imprese estere partecipate da imprese italiane. Infine, per quanto riguarda il fatturato delle imprese dei BARO a partecipazione italiana esso è cresciuto del 73%, passando da 6,1 miliardi di euro nel 2002 a 10,6 miliardi nel 2008. Il fatturato delle imprese dei Paesi dei Balcani partecipate dalle imprese italiane rappresenta nel 2008 circa il 2,5% del fatturato realizzato complessivamente da tutte le imprese estere a partecipazione italiana.

L'analisi degli Investimenti Diretti Esteri nei Paesi dei Balcani (Romania inclusa)

Tabella 30 - I Paesi europei con i maggiori Investimenti Diretti Esteri nei Paesi dei Balcani: anno 2008 (dati in milioni di euro)

	Bulgaria		Grecia		Romania		Croazia	
	2008	Media 2004-2008	2008	Media 2004-2008	2008	Media 2004-2008	2008	Media 2004-2008
EU-27	3.261	2.029	10.863	3.700	5.913	5.274	2.070	2.166
Germania	528	267	2.748	710	528	841	117	178
Austria	858	671	199	59	1.006	1.993	609	1.335
Spagna	70	118	1.274	544	272	340	n.d.	n.d.
Italia	54	-150	180	33	1.176	378	78	-623
Lussemburgo	15	15	1.245	375	82	57	24	55
Francia	62	79	239	691	931	365	78	273
Ungheria	71	106	0	0	228	91	905	298
Svezia	708	159	38	21	142	79	-47	-37
Regno Unito	53	8	481	128	285	155	n.d.	36
	Macedonia		Albania		Bosnia-Erzegovina		Serbia e Montenegro	
	2008	Media 2004-2008	2008	Media 2004-2008	2008	Media 2004-2008	2008	Media 2004-2008
EU-27	158	206	89	155	n.d.	n.d.	1.557	1.475
Germania	1	7	16	11	13	23	224	221
Austria	n.d.	n.d.	n.d.	71	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Spagna	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	85
Italia	2	3	21	35	2	5	39	62
Lussemburgo	3	1	0	1	61	28	101	124
Francia	3	6	1	6	5	2	24	127
Ungheria	-10	28	0	0	11	6	63	n.d.
Svezia	0	0	0	0	-1	0	4	6
Regno Unito	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	2	n.d.	n.d.
Totale Balcani								
	2004	2008	Media periodo 2004-2008	% su EU-27 nel 2008				
EU-27	4.742	23.911	14.923	100%				
Germania	895	4.175	2.257	17,5%				
Austria	2.199	2.672	4.156	11,2%				
Spagna	158	1.616	1.002	6,8%				
Italia	291	1.552	-259	6,5%				
Lussemburgo	103	1.531	654	6,4%				
Francia	723	1.343	1.466	5,6%				
Ungheria	229	1.268	742	5,3%				
Svezia	47	844	228	3,5%				
Regno Unito	-329	819	283	3,4%				

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Eurostat

L'analisi degli Investimenti Diretti Esteri nei Paesi dei Balcani (Romania inclusa)

Tabella 31 - Evoluzione delle partecipazioni italiane nei Paesi dei Balcani: 2002-2008:
(Partecipazioni totali)

Totale partecipazioni							
Imprese estere partecipate da imprese italiane, per nazione	Imprese estere partecipate da imprese italiane						
	1.1.2002	1.1.2003	1.1.2004	1.1.2005	1.1.2006	1.1.2007	1.1.2008
Albania	134	137	139	142	146	148	151
Bosnia Herzegovina	50	52	53	56	56	58	59
Bulgaria	159	162	171	177	186	194	201
Grecia	176	181	193	199	195	199	226
Croazia	104	118	129	133	144	152	157
Macedonia	9	8	8	8	11	11	11
Romania	852	878	919	987	1.025	1.056	1.091
Serbia e Montenegro	123	133	135	139	147	153	159
Totale Balcani	1.607	1.669	1.747	1.841	1.910	1.971	2.055
Totale complessivo	18.366	18.850	19.434	20.090	20.503	21.216	22.444
Imprese estere partecipate da imprese italiane, per nazione	Addetti delle imprese estere partecipate da imprese italiane						
	1.1.2002	1.1.2003	1.1.2004	1.1.2005	1.1.2006	1.1.2007	1.1.2008
Albania	7.887	8.028	8.284	7.734	7.829	7.897	7.673
Bosnia Herzegovina	1.347	1.381	1.410	1.482	1.492	1.550	1.578
Bulgaria	11.392	11.840	12.194	12.887	12.912	13.270	12.430
Grecia	7.606	7.846	8.615	7.990	6.289	6.288	7.679
Croazia	3.785	5.279	6.194	8.341	9.044	9.394	9.716
Macedonia	1.089	1.077	1.085	1.090	1.614	1.618	1.610
Romania	64.203	66.026	70.208	74.499	81.141	86.544	85.382
Serbia e Montenegro	15.282	12.981	6.132	7.722	8.144	9.086	9.643
Totale Balcani	112.591	114.458	114.122	121.745	128.465	135.647	135.711
Totale complessivo	1.258.046	1.238.150	1.232.701	1.217.453	1.214.080	1.243.942	1.297.866
Imprese estere partecipate da imprese italiane, per nazione	Fatturato delle imprese estere partecipate da imprese italiane (in milioni di euro)						
	1.1.2002	1.1.2003	1.1.2004	1.1.2005	1.1.2006	1.1.2007	1.1.2008
Albania	320	362	373	384	396	411	439
Bosnia Herzegovina	50	51	61	66	70	73	80
Bulgaria	375	395	545	685	754	849	1.054
Grecia	2.109	2.215	2.513	2.829	1.926	2.107	2.548
Croazia	521	668	787	1.018	1.207	1.337	1.342
Macedonia	112	92	96	99	112	116	128
Romania	1.750	1.919	2.110	2.457	3.072	4.016	4.312
Serbia e Montenegro	911	963	504	542	590	630	705
Totale Balcani	6.147	6.664	6.990	8.080	8.126	9.539	10.608
Totale complessivo	308.381	287.170	296.508	316.156	343.520	393.419	431.975

Fonte: Banca dati Reprint, Politecnico di Milano - ICE

L'analisi degli Investimenti Diretti Esteri nei Paesi dei Balcani (Romania inclusa)

Tabella 32 - Evoluzione delle partecipazioni italiane nei Paesi dei Balcani: 2002-2008:
(Partecipazioni di controllo)

Partecipazioni di controllo							
Imprese estere partecipate da imprese italiane, per nazione	Imprese estere partecipate da imprese italiane						
	1.1.2002	1.1.2003	1.1.2004	1.1.2005	1.1.2006	1.1.2007	1.1.2008
Albania	120	122	125	127	130	131	133
Bosnia Herzegovina	35	37	38	41	41	43	43
Bulgaria	136	139	146	151	159	164	170
Grecia	134	136	143	147	144	145	164
Croazia	86	97	107	110	121	128	132
Macedonia	6	6	6	6	8	9	9
Romania	633	656	694	748	776	809	834
Serbia e Montenegro	97	106	108	112	118	123	127
Totale Balcani	1.247	1.299	1.367	1.442	1.497	1.552	1.612
Totale complessivo	15.102	15.486	15.934	16.421	16.738	17.324	18.357
Imprese estere partecipate da imprese italiane, per nazione	Addetti delle imprese estere partecipate da imprese italiane						
	1.1.2002	1.1.2003	1.1.2004	1.1.2005	1.1.2006	1.1.2007	1.1.2008
Albania	6.884	7.019	7.274	6.700	6.783	6.834	6.592
Bosnia Herzegovina	636	665	688	752	767	815	831
Bulgaria	10.601	11.026	11.397	12.055	12.054	12.190	11.314
Grecia	5.943	6.059	6.626	5.877	3.996	3.790	3.814
Croazia	3.256	4.271	5.195	7.328	8.006	8.342	8.635
Macedonia	1.075	1.067	1.075	1.079	1.604	1.607	1.600
Romania	54.855	56.350	60.475	63.844	70.290	76.286	75.051
Serbia e Montenegro	2.613	2.829	3.043	4.543	5.060	6.149	7.209
Totale Balcani	85.863	89.286	95.773	102.178	108.560	116.013	115.046
Totale complessivo	947.017	942.076	937.105	920.523	906.314	934.756	973.661
Imprese estere partecipate da imprese italiane, per nazione	Fatturato delle imprese estere partecipate da imprese italiane (in milioni di euro)						
	1.1.2002	1.1.2003	1.1.2004	1.1.2005	1.1.2006	1.1.2007	1.1.2008
Albania	270	311	321	330	341	353	375
Bosnia Herzegovina	24	25	27	30	31	34	38
Bulgaria	331	351	500	637	703	794	994
Grecia	1.833	1.954	2.205	2.487	1.523	1.634	1.792
Croazia	474	598	715	928	1.110	1.235	1.227
Macedonia	110	90	95	98	110	115	127
Romania	1.377	1.525	1.713	2.012	2.563	3.418	3.691
Serbia e Montenegro	409	438	446	477	527	564	634
Totale Balcani	4.828	5.293	6.023	6.999	6.909	8.147	8.876
Totale complessivo	233.236	223.373	229.900	247.264	266.336	311.930	345.655

Fonte: Banca dati Reprint, Politecnico di Milano - ICE

L'analisi degli Investimenti Diretti Esteri nei Paesi dei Balcani (Romania inclusa)

Tabella 33 - Evoluzione delle partecipazioni italiane nei Paesi dei Balcani: 2002-2008:
(Partecipazioni paritarie e minoritarie)

Partecipazioni paritarie e minoritarie							
Imprese estere partecipate da imprese italiane, per nazione	Imprese estere partecipate da imprese italiane						
	1.1.2002	1.1.2003	1.1.2004	1.1.2005	1.1.2006	1.1.2007	1.1.2008
Albania	14	15	14	15	16	17	18
Bosnia Herzegovina	15	15	15	15	15	15	16
Bulgaria	23	23	25	26	27	30	31
Grecia	42	45	50	52	51	54	62
Croazia	18	21	22	23	23	24	25
Macedonia	3	2	2	2	3	2	2
Romania	219	222	225	239	249	247	257
Serbia e Montenegro	26	27	27	27	29	30	32
Totale Balcani	360	370	380	399	413	419	443
Totale complessivo	3.264	3.364	3.500	3.669	3.765	3.892	4.087
Imprese estere partecipate da imprese italiane, per nazione	Addetti delle imprese estere partecipate da imprese italiane						
	1.1.2002	1.1.2003	1.1.2004	1.1.2005	1.1.2006	1.1.2007	1.1.2008
Albania	1.003	1.009	1.010	1.034	1.046	1.063	1.081
Bosnia Herzegovina	711	716	722	730	725	735	747
Bulgaria	791	814	797	832	858	1.080	1.116
Grecia	1.663	1.787	1.989	2.113	2.293	2.498	3.865
Croazia	529	1.008	999	1.013	1.038	1.052	1.081
Macedonia	14	10	10	11	10	11	10
Romania	9.348	9.676	9.733	10.655	10.851	10.258	10.331
Serbia e Montenegro	12.669	10.152	3.089	3.179	3.084	2.937	2.434
Totale Balcani	26.728	25.172	18.349	19.567	19.905	19.634	20.665
Totale complessivo	311.029	296.074	295.596	296.930	307.766	309.186	324.205
Imprese estere partecipate da imprese italiane, per nazione	Fatturato delle imprese estere partecipate da imprese italiane (in milioni di euro)						
	1.1.2002	1.1.2003	1.1.2004	1.1.2005	1.1.2006	1.1.2007	1.1.2008
Albania	50	51	52	54	55	57	64
Bosnia Herzegovina	25	26	34	36	38	40	42
Bulgaria	44	45	45	48	50	55	60
Grecia	276	260	308	342	402	474	757
Croazia	47	70	72	91	97	102	115
Macedonia	2	1	1	1	1	1	1
Romania	373	394	397	445	508	598	621
Serbia e Montenegro	502	525	58	65	64	66	71
Totale Balcani	1.319	1.372	967	1.081	1.217	1.392	1.732
Totale complessivo	75.145	63.797	66.608	68.892	77.184	81.489	86.319

Fonte: Banca dati Reprint, Politecnico di Milano - ICE

L'analisi degli Investimenti Diretti Esteri nei Paesi dei Balcani (Romania inclusa)

Analisi degli IDE italiani per Paese

Il Paese verso cui, in assoluto, è diretto il maggior flusso di IDE italiani è la Romania: basti pensare che nel 2008 gli Investimenti diretti ivi realizzati dal nostro Paese, pari a 1,2 miliardi di euro, rappresentavano oltre il 75% degli IDE complessivi fatti dall'Italia nei Paesi dei Balcani (Romania inclusa). E' tuttavia solo a partire dal 2008 che gli IDE verso la Romania assumono tali proporzioni: se infatti consideriamo il flusso di IDE nel periodo 2000-2007 esso è stato mediamente pari a 126 milioni di euro, con un picco di 220 milioni di euro nel 2006 e un minimo di 46 milioni nel 2000; considerando invece anche l'anno 2008, il flusso di IDE verso la Romania è stato mediamente pari a 243 milioni di euro. Dopo la Romania, il Paese dei Balcani verso cui è diretto il maggior flusso di IDE italiani è la Grecia, seppur a grandissima distanza: in questo Paese, nel 2008 sono stati fatti investimenti diretti per 180 milioni di euro, pari all'11,6% degli investimenti diretti complessivi dell'Italia nei BARO; mediamente, nel periodo 2000-2008 il flusso di Investimenti diretti esteri dell'Italia in Grecia è stato pari a 39 milioni di euro. Gli IDE, invece, realizzati in Croazia dal nostro Paese nel 2008 sono stati pari a 78 milioni di euro, pari al 5% degli IDE italiani nei BARO, mentre il flusso nel periodo considerato è stato mediamente pari a -310 milioni di euro, ma si tratta di un dato "falsato" dal valore fortemente negativo del 2007. Escludendo il dato relativo al 2007, il flusso medio degli IDE netti dell'Italia verso la Croazia nel periodo 2000-2008 è stato infatti pari a 80 milioni di euro. A seguire vengono la Bulgaria, con un flusso di IDE di 54 milioni di euro nel 2008, la Serbia-Montenegro (39 milioni), l'Albania (21 milioni), la Macedonia e la Bosnia-Erzegovina (entrambe 2 milioni); l'Eurostat non fornisce, invece, i dati relativi al Kosovo.

Situazione analoga si ravvisa quanto agli stock di IDE dell'Italia nei BARO: nel 2008 la Romania è infatti il Paese che presenta lo stock maggiore di IDE italiani (tabella 25). Nel periodo 2000-2008 lo stock di IDE italiani in Romania è stato mediamente pari a 762 milioni di euro, con un picco di 2,2 miliardi di euro nel 2008 e valori comunque superiori al miliardo nel biennio 2006-2007, mentre negli anni precedenti i valori sono stati decisamente inferiori. Lo stock di IDE italiani in Grecia è stato mediamente pari a

758 milioni, con un picco di 921 milioni di euro nel 2008, mentre in tutti gli altri anni del periodo considerato lo stock di IDE è sempre stato intorno ai 700 milioni di euro. Lo stock di IDE in Croazia nel periodo considerato è stato mediamente pari a 720 milioni di euro, con un picco eccezionale di 2,6 miliardi di euro nel 2006 ed un minimo di 125 milioni di euro nel 2000; a partire dal 2002 tale grandezza si è mantenuta intorno ai 600-700 milioni di euro mentre, dopo il picco del 2006, nel 2007-2008 si è mantenuta intorno ai 450 milioni di euro. Quanto agli altri Paesi, lo stock di IDE italiani in Bulgaria nel periodo considerato è stato mediamente pari a 380 milioni di euro; mentre nel periodo 2000-2007 lo stock di IDE italiani in Serbia-Montenegro è stato pari a 184 milioni di euro e quello in Albania a 54 milioni di euro.

Quanto alle partecipazioni italiane nei Balcani il maggior numero di imprese dei BARO partecipate da imprese italiane si trova in Romania; esse sono complessivamente 1.091, impiegano oltre 85.000 addetti e realizzano un fatturato di 4,3 miliardi di euro. Tali imprese rappresentano, in particolare, oltre il 50% del totale delle imprese dei Paesi dei Balcani a partecipazione italiana, gli addetti in esse occupati rappresentano circa il 63% e il fatturato da esse realizzato circa il 41%. Le imprese greche partecipate da imprese italiane sono invece 226 e in esse sono occupati circa 7.700 addetti, ossia un numero di addetti inferiore a quello degli addetti delle 201 imprese bulgare (che hanno 12.430 occupati), a quello degli addetti delle 157 imprese croate (che hanno circa 9.700 occupati) e a quello delle 159 imprese della Serbia e Montenegro (che occupano complessivamente oltre 9.600 addetti). In particolare, gli addetti delle imprese bulgare rappresentano il 9% degli addetti complessivi delle imprese dei Paesi balcanici partecipate da imprese italiane; gli addetti delle imprese della Serbia e Montenegro ne rappresentano circa il 7% così come gli addetti delle imprese croate. Quanto, infine, ai fatturati le imprese greche partecipate da imprese italiane generano il 24% del fatturato complessivo generato dalle imprese dei paesi balcanici (Romania inclusa) a partecipazione italiana; le imprese croate ne generano circa il 13%, quelle della Bulgaria circa il 10%.

ALLEGATO

Tabella A1
Interscambio commerciale Italia-Russia: anno 2008
 (dati in euro in ordine di valore dell'export)

Divisioni	IMP2008	EXP2008	SALDO
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	34.626.283	2.887.119.505	2.852.493.222
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	622.603	1.428.578.726	1.427.956.123
CM31-Mobili	11.222.427	848.353.379	837.130.952
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	92.709.305	787.282.265	694.572.960
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	23.056.693	702.953.152	679.896.459
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	8.857.765	606.024.740	597.166.975
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	5.412.842	504.329.658	498.916.816
CE20-Prodotti chimici	239.801.180	450.375.609	210.574.429
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4.023.628	320.179.162	316.155.534
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	2.005.395	258.252.909	256.247.514
CA10-Prodotti alimentari	125.468.863	244.307.365	118.838.502
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	9.227.234	232.478.193	223.250.959
CB13-Prodotti tessili	11.274.285	190.478.295	179.204.010
CH24-Prodotti della metallurgia	2.089.364.419	186.313.863	-1.903.050.556
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	6.327.481	167.726.231	161.398.750
CC17-Carta e prodotti di carta	51.325.683	137.113.355	85.787.672
CA11-Bevande	1.495.713	107.494.602	105.998.889
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	89.787.235	97.422.291	7.635.056
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	108.466.769	92.953.106	-15.513.663
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	153.842	79.218.724	79.064.882
CL30-Altri mezzi di trasporto	6.298.500	77.134.573	70.836.073
JA58-Prodotti delle attività editoriali	3.111.961	25.299.340	22.187.379
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1.610.764.870	24.344.575	-1.586.420.295
BB08-Altri minerali da cave e miniere	2.953.844	3.546.280	592.436
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	132.602	3.295.298	3.162.696
BB07-Minerali metalliferi	64.824.374	1.762.317	-63.062.057
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	0	936.031	936.031
CA12-Tabacco	0	909.078	909.078
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	121.711	557.405	435.694
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	26.432.793	552.841	-25.879.952
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	3.495	426.960	423.465
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	36.046	298.490	262.444
AA02-Prodotti della silvicoltura	325.126	254.948	-70.178
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	19.966	21.061	1.095
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	0	18.569	18.569
BB05-Carbone (esclusa torba)	187.376.032	0	-187.376.032
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	11.265.671.643	0	-11.265.671.643
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	5.456.580	0	-5.456.580
Totale	16.088.759.188	10.468.312.896	-5.620.446.292

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Allegato

Tabella A2
Interscambio commerciale Italia-Cina: anno 2008
 (dati in euro in ordine di valore dell'export)

Divisioni	IMP2008	EXP2008	SALDO
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	2.363.489.162	2.785.511.213	422.022.051
CE20-Prodotti chimici	868.119.151	491.484.711	-376.634.440
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	1.995.910.140	441.240.004	-1.554.670.136
CH24-Prodotti della metallurgia	2.587.209.053	408.497.154	-2.178.711.899
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	1.643.324.922	306.639.874	-1.336.685.048
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	3.016.222.903	261.659.985	-2.754.562.918
CB13-Prodotti tessili	1.223.221.415	252.178.678	-971.042.737
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	11.998.509	219.572.322	207.573.813
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	1.805.969.606	185.570.300	-1.620.399.306
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	388.327.046	173.702.122	-214.624.924
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	1.202.140.347	158.457.946	-1.043.682.401
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	3.093.482.390	139.409.771	-2.954.072.619
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	218.447.734	118.535.738	-99.911.996
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	613.188.585	115.025.577	-498.163.008
CA10-Prodotti alimentari	238.071.423	66.848.189	-171.223.234
CL30-Altri mezzi di trasporto	446.337.554	58.632.770	-387.704.784
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	623.810.557	57.734.372	-566.076.185
CM31-Mobili	386.022.134	56.106.878	-329.915.256
BB08-Altri minerali da cave e miniere	77.110.576	48.372.641	-28.737.935
CC17-Carta e prodotti di carta	136.331.631	32.173.309	-104.158.322
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	259.650.494	17.789.442	-241.861.052
CA11-Bevande	3.674.064	17.183.159	13.509.095
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	214.442.746	8.108.667	-206.334.079
JA58-Prodotti delle attività editoriali	51.975.682	5.581.933	-46.393.749
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	107.167.789	3.408.464	-103.759.325
BB07-Minerali metalliferi	12.263.430	1.042.234	-11.221.196
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	370417	666.713	296.296
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	1949028	418.044	-1.530.984
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	589.092	361.015	-228.077
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	5.341.610	238.090	-5.103.520
AA02-Prodotti della silvicoltura	1.748.228	156.349	-1.591.879
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	1.353.386	46.147	-1.307.239
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	947.426	39.530	-907.896
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	80.101	34.120	-45.981
CA12-Tabacco	44096	2.641	-41.455
BB05-Carbone (esclusa torba)	2.127.673	0	-2.127.673
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	3.638.656	0	-3.638.656
Totale	23.606.098.756	6.432.430.102	-17.173.668.654

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Allegato

Tabella A3
Interscambio commerciale Italia-Hong Kong: anno 2008
 (dati in euro in ordine di valore dell'export)

Divisioni	IMP2008	EXP2008	SALDO
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	53.094.349	641.825.252	588.730.903
CB13-Prodotti tessili	4.217.969	481.098.013	476.880.044
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	50.571.500	472.271.213	421.699.713
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	91.719.622	337.261.290	245.541.668
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	9.851.564	288.576.955	278.725.391
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	107.173.442	227.003.416	119.829.974
CE20-Prodotti chimici	2.649.118	158.641.747	155.992.629
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	23.601.572	114.165.805	90.564.233
CA10-Prodotti alimentari	319.148	84.873.294	84.554.146
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.571.475	51.670.712	50.099.237
CL30-Altri mezzi di trasporto	19.769.846	48.169.685	28.399.839
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	479.098	46.326.403	45.847.305
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	7.041.573	46.240.813	39.199.240
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	12.193.098	42.781.565	30.588.467
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	9.505.129	41.087.477	31.582.348
CH24-Prodotti della metallurgia	3.005.934	38.007.562	35.001.628
CM31-Mobili	856.424	35.341.683	34.485.259
CC17-Carta e prodotti di carta	2.942.749	19.361.896	16.419.147
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	114.581	17.841.959	17.727.378
CA11-Bevande	136.457	11.296.572	11.160.115
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	706.636	9.141.494	8.434.858
JA58-Prodotti delle attività editoriali	7.660.004	7.119.341	-540.663
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	16.456	6.027.925	6.011.469
BB08-Altri minerali da cave e miniere	768.284	5.459.836	4.691.552
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	1.449.986	1.177.476	-272.510
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	727.378	1.110.488	383.110
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	114.064	742.892	628.828
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0	380.394	380.394
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	81.256	257.645	176.389
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	2.868	40.919	38.051
AA02-Prodotti della silvicoltura	0	22.544	22.544
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	0	2.864	2.864
BB07-Minerali metalliferi	0	2.775	2.775
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	95.268	0	-95.268
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	4.649.059	0	-4.649.059
Totale	417.085.907	3.235.329.905	2.818.243.998

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Allegato

Tabella A4
Interscambio commerciale Italia-India: anno 2008
 (dati in euro in ordine di valore dell'export)

Divisioni	IMP2008	EXP2008	SALDO
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	220.775.777	1.335.345.606	1.114.569.829
CH24-Prodotti della metallurgia	443.754.920	243.524.866	-200.230.054
CE20-Prodotti chimici	322.185.931	216.205.516	-105.980.415
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	248.744.973	193.724.623	-55.020.350
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	57.682.138	193.264.018	135.581.880
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	113.967.839	159.877.059	45.909.220
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	55.691.153	154.885.321	99.194.168
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	332.042.658	68.268.694	-263.773.964
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	55.150.248	59.262.316	4.112.068
CL30-Altri mezzi di trasporto	31.404.998	57.009.709	25.604.711
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	70.185.713	56.502.856	-13.682.857
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	178.611.227	55.228.561	-123.382.666
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	95.006.958	52.998.203	-42.008.755
CC17-Carta e prodotti di carta	3.346.066	47.766.582	44.420.516
CB13-Prodotti tessili	347.942.793	45.140.477	-302.802.316
CM31-Mobili	18.811.190	30.062.276	11.251.086
BB08-Altri minerali da cave e miniere	85.690.612	26.027.824	-59.662.788
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	47.995.783	24.527.137	-23.468.646
CA10-Prodotti alimentari	141.730.393	16.365.446	-125.364.947
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	413.824.776	13.566.566	-400.258.210
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	3.919.742	13.558.841	9.639.099
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	4.972.088	10.944.089	5.972.001
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	118.518.884	6.582.515	-111.936.369
JA58-Prodotti delle attività editoriali	1.757.182	3.041.127	1.283.945
CA11-Bevande	317.213	2.577.891	2.260.678
BB07-Minerali metalliferi	2.371.091	1.158.894	-1.212.197
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	49.600	1.055.545	1.005.945
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	13.340	937.019	923.679
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	15.917	229.452	213.535
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	774.955	94.206	-680.749
AA02-Prodotti della silvicoltura	1.921.401	35.790	-1.885.611
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0	6.205	6.205
BB05-Carbone (esclusa torba)	0	0	0
CA12-Tabacco	7.483	0	-7.483
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	0	0	0
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	9.055.909	0	-9.055.909
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	1.057.431	0	-1.057.431
Totale	3.429.298.382	3.089.775.230	-339.523.152

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Allegato

Tabella A5
Interscambio commerciale Italia-Brasile: anno 2008
 (dati in euro in ordine di valore dell'export)

Divisioni	IMP2008	EXP2008	SALDO
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	178.919.728	1.196.057.852	1.017.138.124
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	85.455.353	549.253.739	463.798.386
CE20-Prodotti chimici	148.683.097	254.763.917	106.080.820
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	30.991.987	171.811.651	140.819.664
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	22.413.008	152.018.112	129.605.104
CH24-Prodotti della metallurgia	321.166.471	141.419.948	-179.746.523
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	19.229.574	124.707.915	105.478.341
CL30-Altri mezzi di trasporto	11.250.916	122.226.773	110.975.857
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	5.390.003	112.706.739	107.316.736
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	13.273.001	91.685.637	78.412.636
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	27.426.742	72.577.146	45.150.404
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	12.806.656	68.714.600	55.907.944
CA10-Prodotti alimentari	321.332.003	54.011.006	-267.320.997
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	14.670.017	52.031.719	37.361.702
CB13-Prodotti tessili	8.117.764	38.601.307	30.483.543
CC17-Carta e prodotti di carta	327.949.934	30.036.885	-297.913.049
CA11-Bevande	731.619	25.353.626	24.622.007
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	5.515.552	20.287.740	14.772.188
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	465.827.076	18.469.158	-447.357.918
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	813.515.057	14.247.518	-799.267.539
CM31-Mobili	2.569.895	10.634.019	8.064.124
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	8.841.124	6.774.127	-2.066.997
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	66.731.014	4.729.454	-62.001.560
JA58-Prodotti delle attività editoriali	377.829	4.295.801	3.917.972
BB08-Altri minerali da cave e miniere	81.610.337	1.920.547	-79.689.790
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	18.722	1.744.484	1.725.762
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	106.403	238.615	132.212
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	146.336	235.961	89.625
AA02-Prodotti della silvicoltura	313.522	175.185	-138.337
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	0	143.922	143.922
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	0	6.650	6.650
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	2.247	4.763	2.516
BB07-Minerali metalliferi	846.953.745	2.688	-846.951.057
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	607.463	2.101	-605.362
BB05-Carbone (esclusa torba)	0	0	0
CA12-Tabacco	332.247	0	-332.247
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0	0
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	841.051	0	-841.051
Totale	3.844.117.493	3.341.891.305	-502.226.188

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Allegato

Tabella A6
Interscambio commerciale Italia-Croazia: anno 2008
 (dati in euro in ordine di valore dell'export)

Divisioni	IMP2008	EXP2008	SALDO
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	37.976.790	420.687.452	382.710.662
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	47.882.544	369.555.743	321.673.199
CH24-Prodotti della metallurgia	71.266.968	323.074.569	251.807.601
CE20-Prodotti chimici	112.649.957	232.170.305	119.520.348
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	39.870.574	185.039.439	145.168.865
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	227.567.850	152.826.262	-74.741.588
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	51.586.091	151.919.608	100.333.517
CL30-Altri mezzi di trasporto	77.659.337	149.493.671	71.834.334
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	45.882.297	131.309.611	85.427.314
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	21.189.588	126.934.847	105.745.259
CA10-Prodotti alimentari	27.180.347	126.595.234	99.414.887
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	23.048.989	112.643.796	89.594.807
CM31-Mobili	30.156.880	105.864.564	75.707.684
CB13-Prodotti tessili	12.018.777	104.817.347	92.798.570
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	38.964.325	97.541.326	58.577.001
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	16.447.465	85.076.720	68.629.255
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	4.647.534	60.965.064	56.317.530
CC17-Carta e prodotti di carta	25.641.708	47.868.482	22.226.774
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	14.963.185	41.492.641	26.529.456
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	195.214.073	34.171.724	-161.042.349
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	108.067.993	23.632.819	-84.435.174
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	390.920	13.492.496	13.101.576
BB08-Altri minerali da cave e miniere	43.243.289	6.769.784	-36.473.505
CA11-Bevande	187.625	6.748.419	6.560.794
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	19.655.270	5.397.128	-14.258.142
JA58-Prodotti delle attività editoriali	277.970	5.212.833	4.934.863
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	50.969.844	4.169.210	-46.800.634
BB07-Minerali metalliferi	0	789.734	789.734
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	312.897	782.136	469.239
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	0	504.479	504.479
AA02-Prodotti della silvicoltura	35.419.688	383.933	-35.035.755
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0	125.966	125.966
CA12-Tabacco	719.998	11.323	-708.675
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	0	9.525	9.525
BB05-Carbone (esclusa torba)	5.170	4.273	-897
EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	0	0	0
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	0	0	0
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	2.073.411	0	-2.073.411
Totale	1.383.139.354	3.128.082.463	1.744.943.109

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Allegato

Tabella A7
Interscambio commerciale Italia-Serbia: anno 2008
 (dati in euro in ordine di valore dell'export)

Divisioni	IMP2008	EXP2008	SALDO
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	17.301.474	276.019.186	258.717.712
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	161.812.474	146.933.705	-14.878.769
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	115.947.498	114.797.919	-1.149.579
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	12.282.116	102.262.115	89.979.999
CE20-Prodotti chimici	60.217.984	100.869.381	40.651.397
CH24-Prodotti della metallurgia	211.692.062	64.050.794	-147.641.268
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	10.250.507	61.237.205	50.986.698
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	6.183.459	47.062.831	40.879.372
CB13-Prodotti tessili	7.888.364	46.332.662	38.444.298
CC17-Carta e prodotti di carta	5.423.284	41.524.363	36.101.079
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	23.807.058	36.891.509	13.084.451
CA10-Prodotti alimentari	33.093.225	29.608.915	-3.484.310
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.848.880	28.328.799	26.479.919
CM31-Mobili	9.738.613	26.911.507	17.172.894
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	5.957.385	25.382.896	19.425.511
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0	22.426.000	22.426.000
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	2.278.165	18.623.549	16.345.384
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	9.228.379	14.622.599	5.394.220
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	240.920	7.098.785	6.857.865
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	18.584.523	5.618.214	-12.966.309
CA11-Bevande	411.293	3.686.701	3.275.408
CL30-Altri mezzi di trasporto	570.258	3.648.257	3.077.999
BB08-Altri minerali da cave e miniere	214.502	1.450.650	1.236.148
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	0	1.422.461	1.422.461
JA58-Prodotti delle attività editoriali	214.233	1.085.490	871.257
CA12-Tabacco	1.945	320.063	318.118
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	0	295.721	295.721
AA02-Prodotti della silvicoltura	2.531.334	165.887	-2.365.447
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	1.493	139.750	138.257
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	5.916.984	102.940	-5.814.044
BB07-Minerali metalliferi	0	56.340	56.340
BB05-Carbone (esclusa torba)	0	14.059	14.059
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	0	4.500	4.500
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0	1.359	1.359
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	1.479	0	-1.479
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	1.143.867	0	-1.143.867
Totale	724.783.758	1.228.997.112	504.213.354

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Allegato

Tabella A8
Interscambio commerciale Italia-Albania: anno 2008
 (dati in euro in ordine di valore dell'export)

Divisioni	IMP2008	EXP2008	SALDO
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	3.177.611	121.722.106	118.544.495
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	141.162.446	117.229.330	-23.933.116
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	37.146.844	85.457.475	48.310.631
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	122.786.115	76.730.176	-46.055.939
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	15.635.478	71.247.488	55.612.010
CA10-Prodotti alimentari	20.861.135	60.212.934	39.351.799
CE20-Prodotti chimici	572.455	48.027.822	47.455.367
CB13-Prodotti tessili	834.914	45.957.699	45.122.785
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	7.189.947	45.585.930	38.395.983
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1.033.948	42.364.760	41.330.812
CH24-Prodotti della metallurgia	15.819.780	37.431.529	21.611.749
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	2.461.694	31.979.015	29.517.321
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	2.876.278	27.077.369	24.201.091
CC17-Carta e prodotti di carta	10.983.008	21.260.818	10.277.810
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	5.162.617	18.191.775	13.029.158
CA11-Bevande	7.072	16.043.850	16.036.778
CM31-Mobili	4.623.696	15.108.593	10.484.897
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	4.860.899	13.123.399	8.262.500
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	6.806.398	10.140.446	3.334.048
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	5.100.166	8.319.601	3.219.435
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	26.315	8.296.386	8.270.071
CL30-Altri mezzi di trasporto	1.959.647	5.622.284	3.662.637
BB08-Altri minerali da cave e miniere	3.172.941	1.745.208	-1.427.733
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	332.299	877.510	545.211
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	16.341.252	796.611	-15.544.641
BB05-Carbone (esclusa torba)	0	452.053	452.053
JA58-Prodotti delle attività editoriali	7.741	325.780	318.039
AA02-Prodotti della silvicoltura	1.391.548	297.557	-1.093.991
BB07-Minerali metalliferi	1.159	76.776	75.617
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	71.260	45.841	-25.419
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	0	44.478	44.478
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	0	10.935	10.935
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	0	5.213	5.213
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	46.983.965	0	-46.983.965
CA12-Tabacco	0	0	0
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	0	0	0
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	349.389	0	-349.389
Totale	479.740.017	931.808.747	452.068.730

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Allegato

Tabella A9
Interscambio commerciale Italia-Bosnia Erzegovina: anno 2008
 (dati in euro in ordine di valore dell'export)

Divisioni	IMP2008	EXP2008	SALDO
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	128.371.827	85.744.686	-42.627.141
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	22.537.199	83.905.722	61.368.523
CH24-Prodotti della metallurgia	70.412.445	74.014.279	3.601.834
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	4.340.447	61.749.223	57.408.776
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	33.673.681	39.425.581	5.751.900
CE20-Prodotti chimici	42.085.603	37.662.019	-4.423.584
CA10-Prodotti alimentari	20.026.382	35.095.118	15.068.736
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3.976.318	33.268.761	29.292.443
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	4.035.999	28.091.279	24.055.280
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	31.340.151	24.520.411	-6.819.740
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	893.880	23.245.369	22.351.489
CB13-Prodotti tessili	9.578.193	23.215.419	13.637.226
CC17-Carta e prodotti di carta	3.904.025	20.444.530	16.540.505
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	2.916.029	13.573.848	10.657.819
CM31-Mobili	12.785.350	12.241.576	-543.774
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	39.245	12.138.321	12.099.076
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	600.541	10.995.793	10.395.252
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	2.489.361	8.853.006	6.363.645
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	17.539.679	2.499.085	-15.040.594
BB08-Altri minerali da cave e miniere	79.166	1.856.417	1.777.251
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	278.935	1.549.501	1.270.566
CA11-Bevande	13.862	916.111	902.249
CL30-Altri mezzi di trasporto	4.894	448.215	443.321
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	14.865.833	367.139	-14.498.694
JA58-Prodotti delle attività editoriali	15.142	156.748	141.606
BB07-Minerali metalliferi	0	154.584	154.584
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	60.640	22.116	-38.524
AA02-Prodotti della silvicoltura	19.060.010	13.283	-19.046.727
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	0	4.414	4.414
BB05-Carbone (esclusa torba)	0	0	0
CA12-Tabacco	0	0	0
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	0	0	0
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0	0
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	0	0	0
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	1.163	0	-1.163
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	166.566	0	-166.566
Totale	446.092.566	636.172.554	190.079.988

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Allegato

Tabella A10

Interscambio commerciale Italia-Macedonia: anno 2008

(dati in euro in ordine di valore dell'export)

Divisioni	IMP2008	EXP2008	SALDO
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	1.715.343	47.578.498	45.863.155
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	54.429.328	38.102.084	-16.327.244
CB13-Prodotti tessili	406.152	19.778.574	19.372.422
CE20-Prodotti chimici	81.566	15.252.816	15.171.250
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	650.997	14.720.969	14.069.972
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	1.722.791	10.638.920	8.916.129
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	24.147.088	9.912.787	-14.234.301
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	1.610.878	9.629.197	8.018.319
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	5.456.552	9.496.551	4.039.999
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	674.895	8.920.446	8.245.551
CA10-Prodotti alimentari	14.516.711	8.697.135	-5.819.576
CH24-Prodotti della metallurgia	135.239.491	5.381.244	-129.858.247
CC17-Carta e prodotti di carta	55.409	5.223.062	5.167.653
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	999.288	5.042.864	4.043.576
CM31-Mobili	301.144	4.978.784	4.677.640
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	304.012	3.992.062	3.688.050
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	3.302.146	1.297.474	-2.004.672
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0	1.153.879	1.153.879
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	0	946.954	946.954
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	955.118	942.537	-12.581
CL30-Altri mezzi di trasporto	1.903.331	814.624	-1.088.707
BB08-Altri minerali da cave e miniere	4.857.702	628.395	-4.229.307
CA11-Bevande	83.576	455.202	371.626
CA12-Tabacco	0	166.900	166.900
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	1.798.731	161.917	-1.636.814
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	0	103.812	103.812
JA58-Prodotti delle attività editoriali	10.132	88.943	78.811
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0	55.392	55.392
AA02-Prodotti della silvicoltura	154.395	41.603	-112.792
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	0	2.840	2.840
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	1.032	1.922	890
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	0	960	960
BB07-Minerali metalliferi	0	0	0
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	0	0	0
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	77.683	0	-77.683
Totale	255.455.491	224.209.347	-31.246.144

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Allegato

Tabella A11
Interscambio commerciale Italia-Montenegro: anno 2008
 (dati in euro in ordine di valore dell'export)

Divisioni	IMP2008	EXP2008	SALDO
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0	22.378.690	22.378.690
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	277.384	18.885.806	18.608.422
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	41.130	16.988.698	16.947.568
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	1.946.207	16.425.949	14.479.742
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	59.500	15.580.651	15.521.151
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	28.838	14.486.627	14.457.789
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	1.459.497	14.097.278	12.637.781
CM31-Mobili	73.632	12.159.916	12.086.284
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	588.650	11.522.230	10.933.580
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	31.484	10.276.997	10.245.513
CA10-Prodotti alimentari	1.653.484	9.490.416	7.836.932
CL30-Altri mezzi di trasporto	1.500	7.981.667	7.980.167
CE20-Prodotti chimici	1.451	7.682.315	7.680.864
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	7.000	5.837.233	5.830.233
CH24-Prodotti della metallurgia	108.139.446	5.047.511	-103.091.935
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	4.216	4.000.242	3.996.026
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	712.895	3.086.871	2.373.976
CB13-Prodotti tessili	6.117	2.555.475	2.549.358
CC17-Carta e prodotti di carta	22.668	2.123.156	2.100.488
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	2.573.743	2.088.797	-484.946
CA11-Bevande	0	962.156	962.156
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	474.439	595.655	121.216
BB08-Altri minerali da cave e miniere	3.539.098	504.730	-3.034.368
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	0	473.378	473.378
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	2.453.959	106.979	-2.346.980
JA58-Prodotti delle attività editoriali	4.800	60.147	55.347
AA02-Prodotti della silvicoltura	54.075	57.790	3.715
BB07-Minerali metalliferi	0	15.709	15.709
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	9.025	9.271	246
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	0	4.990	4.990
BB05-Carbone (esclusa torba)	5.300	0	-5.300
CA12-Tabacco	0	0	0
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	0	0	0
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	40.563	0	-40.563
Totale	124.210.101	205.487.330	81.277.229

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Allegato

Tabella A12
Interscambio commerciale Italia-Kosovo: anno 2008
 (dati in euro in ordine di valore dell'export)

Divisioni	IMP2008	EXP2008	SALDO
CA10-Prodotti alimentari	1.196.485	8.427.829	7.231.344
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	64.748	7.337.788	7.273.040
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	259.648	4.855.222	4.595.574
CE20-Prodotti chimici	1.546	4.651.520	4.649.974
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	17.760	4.316.481	4.298.721
CH24-Prodotti della metallurgia	13.870.093	2.675.767	-11.194.326
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	4.188	2.532.584	2.528.396
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	6.516	2.207.358	2.200.842
CA11-Bevande	0	2.188.298	2.188.298
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	8.498	2.140.375	2.131.877
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	26.780	1.839.092	1.812.312
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	305.818	1.657.327	1.351.509
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	0	1.443.370	1.443.370
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	43.795	1.078.610	1.034.815
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	8.752	1.015.841	1.007.089
CM31-Mobili	4.000	947.230	943.230
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	0	722.777	722.777
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	41.965	634.886	592.921
CC17-Carta e prodotti di carta	0	381.230	381.230
CL30-Altri mezzi di trasporto	0	348.810	348.810
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0	179.842	179.842
BB08-Altri minerali da cave e miniere	11.558	105.193	93.635
CB13-Prodotti tessili	0	65.748	65.748
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	0	65.377	65.377
CA12-Tabacco	0	60.244	60.244
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	5.723.909	26.484	-5.697.425
JA58-Prodotti delle attività editoriali	0	5.777	5.777
AA02-Prodotti della silvicoltura	40.899	3.945	-36.954
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	0	0	0
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	174.540	0	-174.540
Totale	21.811.498	51.915.005	30.103.507

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Allegato

Tabella A13
Interscambio commerciale Italia-Grecia: anno 2008
 (dati in euro in ordine di valore dell'export)

Divisioni	IMP2008	EXP2008	SALDO
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	31.482.583	1.037.021.527	1.005.538.944
CE20-Prodotti chimici	137.163.752	714.932.821	577.769.069
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	74.700.023	570.631.036	495.931.013
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	93.260.287	548.626.591	455.366.304
CA10-Prodotti alimentari	355.625.610	502.737.782	147.112.172
CH24-Prodotti della metallurgia	424.216.118	440.058.821	15.842.703
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	44.469.466	375.358.552	330.889.086
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	12.543.193	317.199.088	304.655.895
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	14.934.444	314.244.487	299.310.043
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	40.261.233	306.581.837	266.320.604
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	71.231.804	305.225.601	233.993.797
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	38.121.684	300.314.790	262.193.106
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	43.260.607	291.357.246	248.096.639
CM31-Mobili	2.216.872	257.585.422	255.368.550
CC17-Carta e prodotti di carta	10.116.570	235.327.116	225.210.546
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	3.394.318	224.791.460	221.397.142
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	14.780.491	219.050.804	204.270.313
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	25.002.162	183.713.492	158.711.330
CL30-Altri mezzi di trasporto	6.856.900	177.075.446	170.218.546
CB13-Prodotti tessili	64.153.016	161.640.175	97.487.159
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	115.726.394	145.719.172	29.992.778
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	4.250.178	66.233.661	61.983.483
CA11-Bevande	6.327.907	34.282.674	27.954.767
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	0	32.140.590	32.140.590
JA58-Prodotti delle attività editoriali	1.771.152	26.668.578	24.897.426
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8.012.517	22.356.762	14.344.245
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	153.476.870	11.750.369	-141.726.501
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	31.923.582	10.553.678	-21.369.904
BB08-Altri minerali da cave e miniere	14.903.154	4.000.649	-10.902.505
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	617.089	3.414.126	2.797.037
AA02-Prodotti della silvicoltura	1.222.095	549.743	-672.352
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	36.891	519.374	482.483
CA12-Tabacco	0	334.877	334.877
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	238.649	302.451	63.802
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	17.929	132.640	114.711
BB07-Minerali metalliferi	5.999.534	100.309	-5.899.225
BB05-Carbone (esclusa torba)	0	15.658	15.658
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	7.723	8.506	783
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	0	0	0
Totale	1.852.322.797	7.842.557.911	5.990.235.114

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Allegato

Tabella A14
Interscambio commerciale Italia-Bulgaria: anno 2008
 (dati in euro in ordine di valore dell'export)

Divisioni	IMP2008	EXP2008	SALDO
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	81.557.991	407.428.173	325.870.182
CB13-Prodotti tessili	112.650.643	196.611.302	83.960.659
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	13.547.768	164.690.629	151.142.861
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	64.967.051	145.297.973	80.330.922
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	123.070.173	103.668.567	-19.401.606
CE20-Prodotti chimici	46.817.905	97.262.597	50.444.692
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	29.357.440	92.974.827	63.617.387
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	258.879.762	84.975.979	-173.903.783
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	47.628.067	80.213.860	32.585.793
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	23.180.320	76.735.807	53.555.487
CL30-Altri mezzi di trasporto	2.507.646	73.252.310	70.744.664
CH24-Prodotti della metallurgia	152.968.757	73.125.417	-79.843.340
CA10-Prodotti alimentari	25.963.854	56.906.972	30.943.118
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	22.328.874	53.106.206	30.777.332
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	22.805.909	45.811.927	23.006.018
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	12.819.182	41.126.985	28.307.803
CM31-Mobili	19.314.937	39.004.040	19.689.103
CC17-Carta e prodotti di carta	14.221.943	32.364.294	18.142.351
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	25.620.887	13.600.624	-12.020.263
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	12.098.024	12.624.415	526.391
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	4.855.081	11.870.113	7.015.032
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	13.112.481	8.164.033	-4.948.448
CA11-Bevande	82.850	7.521.701	7.438.851
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	21.910.423	3.160.243	-18.750.180
JA58-Prodotti delle attività editoriali	140.794	1.728.811	1.588.017
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	27.641	1.182.251	1.154.610
BB08-Altri minerali da cave e miniere	7.331.504	967.025	-6.364.479
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	2.184.673	492.611	-1.692.062
AA02-Prodotti della silvicoltura	2.288.537	85.614	-2.202.923
CA12-Tabacco	0	64.040	64.040
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	49.591	34.552	-15.039
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	0	30.095	30.095
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	0	1.992	1.992
BB07-Minerali metalliferi	8.706.813	1.663	-8.705.150
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	819.542	0	-819.542
EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	0	0	0
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0	0
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	4.417	0	-4.417
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	0	0	0
Totale	1.173.821.480	1.926.087.648	752.266.168

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Allegato

Tabella A15
Interscambio commerciale Italia-Romania: anno 2008
 (dati in euro in ordine di valore dell'export)

Divisioni	IMP2008	EXP2008	SALDO
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	276.892.483	991.485.120	714.592.637
CB13-Prodotti tessili	175.269.294	614.699.924	439.430.630
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	590.500.925	536.937.240	-53.563.685
CH24-Prodotti della metallurgia	501.132.627	502.249.095	1.116.468
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	115.652.725	467.732.397	352.079.672
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	389.726.256	408.636.691	18.910.435
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	122.789.157	394.378.247	271.589.090
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	99.509.998	355.763.701	256.253.703
CE20-Prodotti chimici	155.941.525	311.077.007	155.135.482
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	106.362.406	271.763.047	165.400.641
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	918.979.891	253.039.943	-665.939.948
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	132.081.263	175.049.574	42.968.311
CA10-Prodotti alimentari	47.512.998	148.414.053	100.901.055
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	101.882.786	118.563.717	16.680.931
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	22.244.219	116.997.697	94.753.478
CM31-Mobili	146.034.706	106.972.993	-39.061.713
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	48.449.196	105.743.652	57.294.456
CC17-Carta e prodotti di carta	17.107.854	88.247.174	71.139.320
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	10.531.233	80.395.636	69.864.403
CL30-Altri mezzi di trasporto	68.608.267	61.313.788	-7.294.479
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	103.644.600	32.114.017	-71.530.583
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	587.424	25.669.696	25.082.272
CA11-Bevande	721.757	18.531.875	17.810.118
JA58-Prodotti delle attività editoriali	1.676.096	16.751.520	15.075.424
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	30.541.597	5.428.701	-25.112.896
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	31.840	5.309.131	5.277.291
BB08-Altri minerali da cave e miniere	3.157.535	4.982.179	1.824.644
BB07-Minerali metalliferi	80.000	382.256	302.256
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	11.600	315.628	304.028
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	27.327	270.634	243.307
AA02-Prodotti della silvicoltura	3.160.005	114.308	-3.045.697
CA12-Tabacco	188.524.788	103.853	-188.420.935
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	32.857	103.710	70.853
BB05-Carbone (esclusa torba)	6.552	49.765	43.213
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0	10.152	10.152
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	0	940	940
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	2.188	0	-2.188
Totale	4.379.415.975	6.219.599.061	1.840.183.086

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat



FONDAZIONE
EDISON

Approfondimenti Statistici

QUADERNO N° 66, AGOSTO 2010

Coordinamento scientifico: Marco Fortis

Direttore Responsabile: Beatrice Biagetti

Redazione: Stefano Corradini, Monica Carminati, Manuela Mazzoni, Cristiana Crenna

Realizzazione grafica: Stefano Corradini

Registrazione Tribunale di Milano n° 919 del 2 dicembre 2005

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Foro Buonaparte, 31 - 20121 Milano

Tel. +39.02.6222.7455

Fax. +39.02.6222.7472

info@fondazioneedison.it

<http://www.fondazioneedison.it>